

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**AZIENDA MOBILITA' E
TRASPORTI S.P.A. ANCHE
BREVEMENTE A.M.T. S.P. A.**



LEXCVF

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	VERONA (VR) VIA FRANCESCO TORBIDO 1 CAP 37133
Indirizzo PEC	amtspa@cgn.legalmail.it
Numero REA	VR - 64646
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00214640237
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENTE
A.M.T. S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO
)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.TORBIDO 1 VERONA VR
Codice Fiscale	00214640237
Numero Rea	VR 64646
P.I.	02770140230
Capitale Sociale Euro	6967423.72 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Verona
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.112	50.456
7) altre	143.398	98.377
Totale immobilizzazioni immateriali	191.510	148.833
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.143.448	3.263.529
3) attrezzature industriali e commerciali	131.483	178.528
4) altri beni	128.540	129.608
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.107.824	3.443.729
Totale immobilizzazioni materiali	10.511.295	7.015.394
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.831.064	-
b) imprese collegate	11.175.361	12.241.111
Totale partecipazioni	14.006.425	12.241.111
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.994	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	739.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	856.994	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	95.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	739.000
Totale crediti verso imprese collegate	-	834.865
Totale crediti	856.994	834.865
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.863.419	13.075.976
Totale immobilizzazioni (B)	25.566.224	20.240.203
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	8.524	8.524
Totale rimanenze	8.524	8.524
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.354	250.172
Totale crediti verso clienti	162.354	250.172
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.974	-
Totale crediti verso imprese controllate	55.974	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	55.843
Totale crediti verso imprese collegate	-	64.046
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.753	560.651

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Pag. 2 di 37

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI VERONA

Totale crediti tributari	502.753	560.651
5-ter) imposte anticipate	576.997	425.709
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.406	7.899
Totale crediti verso altri	7.406	7.899
Totale crediti	1.305.484	1.308.477
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.901.671	1.884.086
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.901.671	1.884.086
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.402.875	8.672.446
3) danaro e valori in cassa	233.182	343.834
Totale disponibilità liquide	6.636.057	9.016.280
Totale attivo circolante (C)	9.851.736	12.217.367
D) Ratei e risconti	100.142	103.535
Totale attivo	35.518.102	32.561.105
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.967.424	6.967.424
III - Riserve di rivalutazione	4.550.900	4.550.900
IV - Riserva legale	846.780	794.190
V - Riserve statutarie	2.454.643	2.296.874
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.791.431	1.949.995
Riserva avanzo di fusione	49.382	49.382
Varie altre riserve	5.885.964	5.885.962
Totale altre riserve	8.726.777	7.885.339
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	771.229	1.051.796
Totale patrimonio netto	24.317.753	23.546.523
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.960.355	1.360.219
Totale fondi per rischi ed oneri	1.960.355	1.360.219
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.367	68.349
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10	-
Totale debiti verso banche	10	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.664	37.335
Totale acconti	20.664	37.335
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.968.354	557.691
Totale debiti verso fornitori	1.968.354	557.691
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.806	-
Totale debiti verso imprese controllate	764.806	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.126	995.130
Totale debiti verso imprese collegate	6.126	995.130
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.583.041	5.127.200

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Totale debiti verso controllanti	5.583.041	5.127.200
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.345	338.340
Totale debiti tributari	317.345	338.340
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.876	189.363
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.876	189.363
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.325	133.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.999	23.814
Totale altri debiti	186.324	157.678
Totale debiti	8.960.546	7.402.737
E) Ratei e risconti	210.081	183.277
Totale passivo	35.518.102	32.561.105

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.521.472	10.633.784
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.664.094	279.598
5) altri ricavi e proventi		
altri	571.253	895.821
Totale altri ricavi e proventi	571.253	895.821
Totale valore della produzione	15.756.819	11.809.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.549	59.304
7) per servizi	5.511.557	1.699.089
8) per godimento di beni di terzi	6.474.009	5.998.580
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.691.893	1.646.273
b) oneri sociali	501.587	478.808
c) trattamento di fine rapporto	114.096	110.022
e) altri costi	194.502	3.541
Totale costi per il personale	2.502.078	2.238.644
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.698	41.877
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	253.319	266.992
Totale ammortamenti e svalutazioni	286.017	308.869
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1.034
12) accantonamenti per rischi	-	80.846
13) altri accantonamenti	584.172	366.017
14) oneri diversi di gestione	273.986	299.455
Totale costi della produzione	15.693.368	11.051.838
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.451	757.365
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	750.000	468.940
Totale proventi da partecipazioni	750.000	468.940
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	22.170	-
da imprese collegate	-	22.170
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	22.170	22.170
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.584	54.751
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.834	7.875
Totale proventi diversi dai precedenti	8.834	7.875
Totale altri proventi finanziari	48.588	84.796
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.077	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.077	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	796.511	553.736
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	859.962	1.311.101

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Pag. 5 di 37

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	240.022	302.588
imposte differite e anticipate	(151.289)	(43.283)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	88.733	259.305
21) Utile (perdita) dell'esercizio	771.229	1.051.796

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	771.229	1.051.796
Imposte sul reddito	88.733	259.305
Interessi passivi/(attivi)	(46.511)	(84.796)
(Dividendi)	(750.000)	(468.940)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	63.451	757.365
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	939.301	556.884
Ammortamenti delle immobilizzazioni	286.017	308.869
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.225.318	865.753
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.288.769	1.623.118
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	1.034
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	87.818	(25.479)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.410.663	(505.046)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.393	(69.499)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	26.801	18.319
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	191.473	45.309
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.720.148	(535.362)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.008.917	1.087.756
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	46.511	84.796
(Imposte sul reddito pagate)	(240.022)	-
Dividendi incassati	750.000	468.940
(Utilizzo dei fondi)	(338.147)	(399.793)
Totale altre rettifiche	218.342	153.943
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.227.259	1.241.699
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.749.220)	(412.521)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(75.374)	(67.167)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.765.314)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(17.584)	(54.751)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.607.492)	(534.439)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.380.223)	707.260
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.672.446	8.021.696

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Danaro e valori in cassa	343.834	287.324
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.016.280	8.309.020
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.402.875	8.672.446
Danaro e valori in cassa	233.182	343.834
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.636.057	9.016.280

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter c.c..

Il rendiconto finanziario, ponendo in evidenza i flussi di liquidità generati ed assorbiti nell'esercizio di riferimento, fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società e la sua evoluzione rispetto all'esercizio precedente.

In conformità al principio contabile OIC 10, il rendiconto è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Tutte le disponibilità liquide risultano liberamente utilizzabili.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Revisione contabile

Il bilancio della società è assoggettato a revisione contabile da parte della società RSM S.p.A., iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 155781, in applicazione dell'incarico conferito a detta Società per il triennio 2019-2021 con delibera assembleare del 01/10/2018.

Ambito di attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad operare nel settore della gestione dei parcheggi e delle aree di sosta del Comune di Verona.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per i commenti relativi alla natura dell'attività d'impresa, all'andamento della gestione, ai rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate ed ai rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con altre Società che vi siano soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del comune di Verona.

Le informazioni richieste dall'art. 2497-bis codice civile sono illustrate in apposito paragrafo della presente nota.

Con riferimento alla redazione del bilancio consolidato si evidenzia che lo stesso è stato redatto a seguito di espressa richiesta del socio Comune di Verona come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 24.02.2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso necessaria l'adozione, da parte delle Autorità Pubbliche, di misure restrittive per il suo contenimento nei primi mesi del 2020, cui il Comune di Verona ha aggiunto provvedimenti con cui è stata disposta la gratuità della sosta su stallo blu, che hanno comportato la sospensione di buona parte dell'attività aziendale dal 13 marzo al 24 maggio, e che hanno determinato una significativa diminuzione dei ricavi del primo periodo dell'esercizio corrente.

Sono state adottate le seguenti iniziative:

- sono state adeguate le misure di sicurezza previste dalla normativa intervenuta, ed in particolare dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI VERONA

- è stata richiesta l'attivazione del FIS (Fondo Integrazione Salariale) per la maggior parte delle risorse umane su un arco temporale di 9 settimane dal 01/04/2020 al 02/06/2020;
- è stato fatto ricorso al lavoro a distanza per buona parte degli impiegati nei mesi di marzo, aprile e maggio;
- sono stati sospesi i versamenti tributari e contributivi relativi ai mesi di marzo, aprile e maggio, differiti al 30 giugno 2020, ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23;

L'azienda si è attivata immediatamente per informare il socio dei riflessi economici derivanti dalla gratuità della sosta, avendo visto ridursi degli incassi, che costituiscono la base di calcolo del canone della convenzione della sosta, nel mese di Marzo 2020 del 76% rispetto e nel mese di Aprile 2020 una diminuzione di oltre il 90% rispetto agli stessi mesi del 2019.

Nel corso del 2020 l'azienda sta attentamente monitorando l'andamento economico e cercando di razionalizzare i costi, non essendovi comunque elementi ed indicatori che mettano in discussione la continuità aziendale.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Le perdite e gli utili relativi, determinati dalla differenza tra il tasso di cambio presente nel giorno in cui è avvenuta la transazione ed il tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, sono imputati a conto economico nell'apposita voce C17-bis) "Utili e perdite su cambi" mentre, ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 8-bis) c.c., l'eventuale utile netto risultante da tale valutazione viene accantonato, in sede di destinazione del risultato dell'esercizio, in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Software	5 Anni
Oneri su interventi park centro	28 Anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 Anni - 5 Anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni	12% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Stante l'assenza di perdite durevoli di valore registrate dalle partecipate, non sono state operate svalutazioni rispetto al costo di acquisto delle partecipazioni.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 co. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) c.c..

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Peraltro, per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ed è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 15.

Per alcuni crediti scadenti oltre l'esercizio successivo il criterio del costo ammortizzato non è stato invece applicato in considerazione dell'esiguità di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza; non si è altresì dato corso alla loro attualizzazione in ragione del loro importo e della scarsa significatività che sarebbe derivata dall'applicazione di tale criterio sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale.

Così come previsto dall'articolo 12, co. 2, del d. lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti anteriormente al 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che per i dipendenti che non hanno aderito a fondi di previdenza complementare le somme sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps. Pertanto l'accantonamento dell'anno si riferisce solo alla rivalutazione monetaria di fondi maturati sino al 31.12.2006.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) c.c..

Per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ed è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il loro valore nominale, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 19.

Per alcuni debiti scadenti oltre l'esercizio successivo il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in considerazione dell'esiguità di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza; non si è altresì dato corso alla loro attualizzazione in ragione del loro importo e della scarsa significatività che sarebbe derivata dall'applicazione di tale criterio sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale.

Così come previsto dall'articolo 12, co. 2, del d. lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti anteriormente al 2016

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 32.697, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 191.510.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.642	367.013	51.646	1.007.285	1.451.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.642	316.557	51.646	908.908	1.302.753
Valore di bilancio	-	50.456	-	98.377	148.833
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	16.550	-	58.824	75.374
Ammortamento dell'esercizio	-	18.894	-	13.803	32.697
Totale variazioni	-	(2.344)	-	45.021	42.677
Valore di fine esercizio					
Costo	25.642	383.563	51.646	1.066.109	1.526.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.642	335.451	51.646	922.711	1.335.450
Valore di bilancio	-	48.112	-	143.398	191.510

La voce altre immobilizzazioni immateriali risulta composta dalle seguente voce: Migliori su beni di Terzi Euro 143.398.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 17.285.379; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 6.774.083.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.806.278	1.320.555	2.637.332	464.347	3.443.729	11.672.241
Rivalutazioni	1.863.917	-	-	-	-	1.863.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.406.666	1.320.555	2.458.804	334.739	-	6.520.764
Valore di bilancio	3.263.529	-	178.528	129.608	3.443.729	7.015.394
Variazioni nell'esercizio						

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI VERONA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	12.070	-	33.260	39.796	3.664.094	3.749.220
Ammortamento dell'esercizio	132.151	-	80.305	40.863	-	253.319
Altre variazioni	-	-	-	(1)	1	-
Totale variazioni	(120.081)	-	(47.045)	(1.068)	3.664.095	3.495.901
Valore di fine esercizio						
Costo	3.818.348	1.320.555	2.670.592	504.142	7.107.824	15.421.461
Rivalutazioni	1.863.917	-	-	-	-	1.863.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.538.817	1.320.555	2.539.109	375.602	-	6.774.083
Valore di bilancio	3.143.448	-	131.483	128.540	7.107.824	10.511.295

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della loro utilità futura.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Variazioni nelle immobilizzazioni

Gli aumenti registrati tra le immobilizzazioni materiali sono principalmente dovuti a: per quanto alle immobilizzazioni materiali in corso e acconti agli incrementi derivanti dal prosieguo nella realizzazione della filovia, per quanto alle altre immobilizzazioni a costi sostenuti per la realizzazione dell'ufficio permessi presso Park Centro per Euro 43.010, Riqualficazione Park Stazione per Euro 32.211, Opere di riqualficazione locali CAR per Euro 10.300, Compenentistica per parcometri per Euro 25.245, Struttura e implementazione software per Euro 16.550.

Le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Si informa che la società ha stipulato un contratto di mutuo in data 10 agosto 2012 con l'istituto di credito BPM (già Banco Popolare), per il finanziamento relativo al progetto Filovia di un importo complessivo in linea capitale fino a Euro 79.451.243 articolato in tre distinte linee di credito:

- Linea A Senior Debt 1 Euro 62,6 milioni;
- Linea B Vat Loan Euro 15,8 milioni;
- Linea C Mezzanine Debt Euro 1,1 milioni.

Il finanziamento che non è stato erogato e non trova quindi ancora manifestazione numeraria, è finalizzato alla copertura degli investimenti per la realizzazione del sistema filoviaro nel Comune di Verona.

A garanzia del rimborso del prestito è prevista la concessione del privilegio generale sui beni mobili della società ex art. 2475 e ss. Del Codice Civile, il privilegio speciale ex art. 46 del T.U.b. sui beni mobili materiali ed immateriali oggetto dell'investimento finanziato, il pegno sui conti bancari che saranno appositamente utilizzati e destinati all'operazione, la cessione del credito risultante dal contratto di programma con il Comune di Verona, la cessione del credito risultante dal Contratto di Servizio che sarà stipulato con il gestore dell'infrastruttura nonché, infine, la cessione del credito Iva.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI VERONA

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Costo	-	12.241.111	12.241.111
Valore di bilancio	-	12.241.111	12.241.111
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.765.314	-	1.765.314
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.065.750	(1.065.750)	-
Totale variazioni	2.831.064	(1.065.750)	1.765.314
Valore di fine esercizio			
Costo	2.831.064	11.175.361	14.006.425
Valore di bilancio	2.831.064	11.175.361	14.006.425

Partecipazioni

Rispetto all'esercizio precedente è intervenuto l'acquisto da parte di Amt Spa delle quote detenute da parte dei soci di minoranza della collegata Parcheggio Ponte Aleardi Srl, pertanto a seguito di tale acquisizione si è provveduto a riclassificare la partecipazione da "Partecipazione in imprese collegate" a "Partecipazione in imprese controllate" in ragione del fatto che la presente società detiene il 100% delle quote societarie.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 c.c., si attesta che le immobilizzazioni finanziarie esistenti nel patrimonio della società al termine dell'esercizio, non sono state oggetto di alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, co. 2 c.c., si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Al 31 dicembre 2019 non vi sono partecipazioni date a garanzia di passività finanziarie o passività potenziali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	856.994	856.994	117.994	739.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	834.865	(834.865)	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	834.865	22.129	856.994	117.994	739.000

Crediti verso controllate

Come già avvenuto per le quote di partecipazione anche per i crediti, a seguito dell'acquisto della totalità delle quote di partecipazione in Parcheggio Ponte Aleardi Srl, si è provveduto a riclassificare gli importi tra i "Crediti verso imprese controllate".

La totalità dei crediti in questione è composta da finanziamenti a società collegate erogati a sostegno dello sviluppo industriale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATV Azienda Trasporti Verona (2019)	Verona	03644010237	15.000.000	2.534.204	30.688.138	7.500.000	50,00%	11.175.361
Totale								11.175.361

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Euro	856.994	856.994
Totale	856.994	856.994

I crediti di cui sopra afferiscono a Euro 739.000 a un finanziamento soci fruttifero di interessi erogato da Amt Spa alla controllata, il residuo a interessi maturati alla data del 31.12.2019, per quanto al pagamento delle somme le società hanno concordato un rientro nel prossimo futuro in ragione degli incassi che si presume la Parcheggio Ponte Aleardi effettuerà nel corso degli esercizi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Con riferimento al valore della società Parcheggio Ponte Aleardi Srl si ritiene che la perdita di valore non sia durevole, quindi, non si prevede lo stanziamento di un fondo svalutazione..

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Tra le giacenze non vi sono prodotti per i quali si sia reso necessario effettuare svalutazioni per tener conto dell'obsolescenza degli stessi o al fine dell'adeguamento del loro valore al presunto valore di realizzo.

Le rimanenze afferiscono a biglietti per il trasporto pubblico urbano venduti presso il Park Centro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	250.172	(87.818)	162.354	162.354	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	55.974	55.974	-	55.974
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	64.046	(64.046)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	560.651	(57.898)	502.753	502.753	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	425.709	151.288	576.997		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.899	(493)	7.406	7.406	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.308.477	(2.993)	1.305.484	672.513	55.974

Crediti verso i clienti

La valutazione dei crediti viene effettuata ricorrendo a svalutazioni generiche, imputate al conto economico quale accantonamento al fondo rischi su crediti, determinate, previa analisi delle perdite presunte su crediti per i quali l'inesigibilità risulta già manifestatasi, in relazione all'anzianità dei crediti, alle condizioni economiche generali e del settore nonché sulla base di stime delle ulteriori potenziali perdite che potrebbero essere subite sui crediti presenti alla data di chiusura del presente bilancio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo svalutazione crediti al	Fondo svalutazione crediti al
-------------------------------	-------------------------------

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI I VERONA

31/12/2018	(Utilizzi per perdite su crediti)	Accantonamento dell'esercizio	31/12/2019
	5.000		5.000

La Società non vanta significative concentrazioni di crediti verso uno o pochi clienti.

Crediti verso imprese controllate

Sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso Ponte Aleardi	0	55.974	55.974
Totale crediti verso imprese controllate	0	55.974	55.974

I crediti verso controllate afferiscono ai crediti verso Parcheggio Ponte Aleardi Srl, la variazione intervenuta trae origine dalla riclassificazione a seguito dell'acquisto del 100% delle quote societarie.

Crediti verso imprese collegate

Sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso Atv Spa	8.203	-8.203	0
Crediti verso Ponte Aleardi Srl	55.974	-55.974	0
Totale crediti verso imprese collegate	64.046	-64.046	0

Crediti tributari (scadenti entro i 12 mesi)

Sono così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
IRAP c/acconto	54.207	-	8.672	45.535
IRAP c/riporto a credito	104.027	-	9.542	94.485
Erario c/rit.subite(interess)	2.308	2.297		4.605
IRES c/acconto	163.503	96.670		260.173
Ires c/riporto a credito	138.651	-	138.651	-
Erario c/IRES a rimborso	44.786	-		44.786
Credito d'imposta per Art Bonus	53.169	-		53.169
Totale crediti tributari (scadenti entro i 12 mesi)	560.651	-	57.898	502.753

Imposte anticipate

In corrispondenza all'anticipo della tassazione conseguente alle differenze temporanee emergenti tra l'utile di bilancio e l'imponibile fiscale, che determinano il rinvio ai futuri esercizi della deducibilità di alcuni componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, sono rilevate tra le componenti dell'attivo le relative imposte anticipate che si prevede di recuperare sulla base dei redditi imponibili futuri attesi.

Per il dettaglio delle variazioni che hanno comportato l'iscrizione delle imposte anticipate si rinvia allo specifico paragrafo "Imposte differite e anticipate".

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Crediti verso altri (scadenti entro 12 mesi)

Sono così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Crediti diversi v/dipendenti	1.550	840	2.390	
Crediti v/INPS	3.375	-	3.375	
crediti diversi cdA	2.974	-	1.333	1.641
Totale crediti tributari (scadenti entro i 12 mesi)	7.899	-	494	7.406

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti vantati dalla società sono verso soggetti residenti nell'area Euro, pertanto, non si procede a fornire la distinzione per area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.884.086	17.585	1.901.671
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.884.086	17.585	1.901.671

La voce si riferisce a due investimenti in polizze assicurative, la cui richiesta di rimborso può essere esercitata liberamente dalla società.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.672.446	(2.269.571)	6.402.875
Denaro e altri valori in cassa	343.834	(110.652)	233.182
Totale disponibilità liquide	9.016.280	(2.380.223)	6.636.057

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	103.535	(3.393)	100.142
Totale ratei e risconti attivi	103.535	(3.393)	100.142

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio voce risconto	Importo
Risconti Attivi	54.603

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Risconti su premi assicurativi	45.539
Totale	100.142

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	6.967.424	-	-		6.967.424
Riserve di rivalutazione	4.550.900	-	-		4.550.900
Riserva legale	794.190	52.590	-		846.780
Riserve statutarie	2.296.874	157.769	-		2.454.643
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.949.995	841.436	-		2.791.431
Riserva avanzo di fusione	49.382	-	-		49.382
Varie altre riserve	5.885.962	-	2		5.885.964
Totale altre riserve	7.885.339	841.436	2		8.726.777
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.796	(1.051.796)	-	771.229	771.229
Totale patrimonio netto	23.546.523	(1)	2	771.229	24.317.753

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.967.424	Capitale	
Riserve di rivalutazione	4.550.900	Utili	A;B;C
Riserva legale	846.780	Utili	B
Riserve statutarie	2.454.643	Utili	A;B;C
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.791.431	Utili	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	49.382	Utili	A;B;C
Varie altre riserve	5.885.964	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	8.726.777	Utili	
Totale	23.546.524		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
F.do Contributo Regionale	5.885.964	Utili	A;B;C	5.885.964
Totale	5.885.964			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alle riserve di rivalutazione le stesse non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente, la loro composizione è la seguente: Riv. Legge 72/1983 Euro 1.353.646, Riv. Legge 266/2005 Euro 3.197.254.

L'Avanzo di fusione, deriva dall'annullamento della partecipazione in AMT Servizi srl - società unipersonale contro il relativo patrimonio netto al 31 dicembre 2002, eseguita in seguito alla fusione per incorporazione.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.360.219	1.360.219
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	600.136	600.136
Totale variazioni	600.136	600.136
Valore di fine esercizio	1.960.355	1.960.355

Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di chiusura dell'esercizio.

La specifica descrizione dello strumento viene esposta, tra le altre informazioni, in apposita sezione in calce alla presente Nota Integrativa, cui pertanto si rinvia.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Fondo Oneri Demaniali

Tale fondo è stato istituito per la copertura dell'onere derivante dall'atto di Concessione dell'Agenzia del Demanio rep. 569 atti privati del 06 marzo 2009 relativo ai parcheggi situati nella Cinta Muraria (Città di Nimes e Via Bassetti Porta Vescovo); a oggi l'accantonamento risulta pari a Euro 1.111.026. A oggi il fondo non è mai stato utilizzato.

Fondo Premi Risultato

Tale fondo si riferisce con ragionevole stima al premio risultato 2019 che verrà distribuito al personale, l'importo stanziato ammontava a Euro 150.000.

Fondo Premi Risultato Direzione

Tale fondo si riferisce con ragionevole stima ai premi risultato 2019 che verrà distribuito al Direttore, l'importo stanziato ammonta a Euro 41.033.

Fondo Locali Comune

Tale fondo si riferisce agli oneri relativi alle utenze riferite ai locali di proprietà del Comune di Verona in Via Campo Marzo n. 10 ammontante a euro 20.000, in corso d'anno non è stata accantonata alcuna somma e non risultano utilizzi dello stesso.

Fondo Cause Lavoro

Tale fondo si riferisce alla copertura rischi per cause di lavoro per riconoscimenti di posizioni pregresse e accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte del rischio di alcune controversie nonché eventuali oneri riconducibili ai rinnovi contrattuali maturati nelle ultime 3 annualità, l'importo stanziato a bilancio risulta pari a Euro 588.296.

Fondo CCNL

Tale fondo si riferisce alla allo stanziamento di somme relativi ai costi connessi al rinnovo del CCNL pari a Euro 50.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	68.349
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.018
Totale variazioni	1.018
Valore di fine esercizio	69.367

Il Valore sopra indicato risulta pari al TFR residuo in Azienda, la società versa annualmente al Fondo Tesoreria Inps e a fondi complementari le somme che maturano in corso d'anno in favore dei dipendenti.

Le somme conferite al Fondo di Tesoreria Inps al 31.12.2019 risultano pari a Euro 482.414.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	10	10	10	-
Acconti	37.335	(16.671)	20.664	20.664	-
Debiti verso fornitori	557.691	1.410.663	1.968.354	1.968.354	-
Debiti verso imprese controllate	-	764.806	764.806	764.806	-
Debiti verso imprese collegate	995.130	(989.004)	6.126	6.126	-
Debiti verso controllanti	5.127.200	455.841	5.583.041	5.583.041	-
Debiti tributari	338.340	(20.995)	317.345	317.345	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.363	(75.487)	113.876	113.876	-
Altri debiti	157.678	28.646	186.324	163.325	22.999
Totale debiti	7.402.737	1.557.809	8.960.546	8.937.547	22.999

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Acconti

La voce accoglie le caparre versate da clienti in relazione a cessioni di beni la cui consegna avverrà nel corso dell'esercizio successivo.

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI I VERONA

Debiti verso fornitori

Non si evidenziano concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti principalmente da :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti per imposte	302.587	-	62.565
Debito v/Erario per IVA	-	78.953	93.008
Debito v/Erario per ritenute da versare	111.005	-	48.665
Altri debiti v/Erario	3.701	-	2.773
Totale debiti tributari (entro 12 mesi)	338.340	-	20.995

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito v/INPS	174.890	-	73.004
Debito v/altri Istituti di previdenza	14.473	-	2.483
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza (entro 12 mesi)	189.363	-	75.487

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografia dei debiti in quanto gli stessi afferiscono integralmente all'area Euro..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	183.277	26.804	210.081
Totale ratei e risconti passivi	183.277	26.804	210.081

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Dettaglio voce risconto	Importo
CANONI SOSTA	182.971
PARCHEGGIO CENTRO	22.508
PARCHEGGIO TRIBUNALE	2.830
PARCHEGGIO PORTA VESCOVO	493
PARCHEGGIO STAZIONE	1.279
Totale	210.081

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Parcheggi	2.581.662
Sosta	6.928.802
Ticket Bus	2.007.326
Aggi vendite	3.682
Totale	11.521.472

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce il dato della suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto non rilevante..

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Comprendono componenti di costo relative alla produzione di beni ad utilità pluriennale di uso interno, capitalizzate in aumento del costo dei relativi cespiti.

Sono relative a costi di realizzazione del Filobus per il Comune di Verona

Altri ricavi e proventi

La voce risulta composta da: Locazione Attive Euro 480.283, Sopravvenienze attive, a seguito di accordi con fornitori, per Euro 44.146, indennizzi assicurativi 7.753, Altri ricavi per euro 39.071.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad € 61.549, con un aumento di € 2.245 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.511.557 con un aumento di Euro 3.812.468 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Categorie del servizio	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Differenza
Assicurazioni	100.633,00	70.795,00	29.838,00
Consulenze Professionali	1.426.358,00	479.256,00	947.102,00
Lavorazioni Esterne	77.577,00	60.242,00	17.335,00
Manutenzioni e riparazioni	343.493,00	300.280,00	43.213,00
Pubblicità	599.565,00	170.613,00	428.952,00
Servizi industriali	2.583.059,00	277.461,00	2.305.598,00
Spese e servizi amministrativi generali	286.217,00	238.958,00	47.259,00
Utenze	94.655,00	101.484,00	- 6.829,00
Totale	5.511.557,00	1.699.089,00	3.812.468,00

Tra i costi per servizi sopra esposti si segnala l'aumento intervenuto a seguito dell'intensificarsi delle opere connesse alla realizzazione della filovia.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi comprendono principalmente costi per affitti passivi per € 780.000 e il canone per convenzione sosta con il Comune di Verona per Euro 5.583.041.

Costi per il personale

Il costo per il personale impiegato è pari ad € 2.502.078 in aumento di € 263.464 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Nella voce B9 e) sono stati allocati gli stanziamenti per i premi di risultato Dipendenti e premio risultato Direzione negli esercizi precedenti altrimenti riclassificati.

Nel corso del 2019 vi sono state n. 9 assunzioni con contratto tempo determinato e n. 2 con contratto a tempo indeterminato ed è stata bandita la selezione del nuovo Direttore Generale, conclusasi nel 2020. Al 31/12/2019 il totale dei dipendenti in forza era di 61 unità (di cui 1 Dirigente con contratto part-time al 30% ed 8 con contratto a tempo determinato).

Si segnala che l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto dell'esercizio comprende anche alcune quote versate a fondi di previdenza complementare.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari complessivamente ad € 286.017 con un decremento di € 22.852 rispetto al precedente esercizio; l'illustrazione di tali voci è già stata esposta in precedenza con riferimento alle variazioni intervenute nella situazione patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Non sono intervenute variazioni.

Altri accantonamenti

La voce comprende l'accantonamento per oneri demaniali e per cause di lavoro, questi ultimi accantonamenti sono stati effettuati ai fini prudenziali in ragione dell'assenza di precedenti giurisprudenziali specifici in merito, tale situazione viene esplicitata nella risposta alla circolarizzazione effettuata da primario studio legale, risposta che ritiene non probabile l'accoglimento delle domande azionate pur se non può escludere tale possibilità.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

Categorie del costo	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Differenza
Imposte e tasse non sul reddito	37.629	37.629	0
Sopravvenienze passive e minusvalenze	49.195	36.876	12.319
Spese Generali e altri costi di gestione	187.162	224.951	- 37.789
Totale	273.986	299.456	- 25.470

Le imposte e tasse non sul reddito includono principalmente l'IMU e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

I dividendi su partecipazioni in società controllate sono stati rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, senza avvalersi, quindi, della facoltà prevista dal principio contabile OIC 21..

Altri proventi finanziari

- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Sono costituiti da interessi sul prestito effettuato alla società collegata Parcheggio Ponte Aleardi Srl e ammontano ad Euro 22.170.

- da titoli iscritti nell'attivo circolante

Sono costituiti dagli interessi relativi alle polizze sottoscritte dalla società e risultano pari a Euro 17.584.

- proventi finanziari diversi

Sono costituiti da interessi attivi maturati nell'esercizio su conti correnti bancari per Euro 8.834.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio da ricondursi alle differenze temporanee tra utile civilistico e imponibile fiscale-

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni

IRES	2018	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Importo al termine esercizio	Aliquota Ires	Effetto fiscale Ires	Effetto Fiscale Anno Precedente	Differenze
F.do cop. Oneri diversi	20.000,00			20.000,00	24,00%	4.800,00	4.800,00	-
F.do cause lavori	200.000,00	9.847,60		190.152,40	24,00%	45.636,58	48.000,00	- 2.363,42

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI VERONA

F.do rischi cause diverse	-	-	-	24,00%	-	-	-
F.do acc aree demaniali	924.997,37	186.028,78	1.111.026,15	24,00%	266.646,28	221.999,37	44.646,91
F.do Premio Risultato 2018	150.000,00		150.000,00	24,00%	36.000,00	36.000,00	-
F.do Premio Direzione 2018	65.221,50	24.188,08	41.033,42	24,00%	9.848,02	15.653,16	5.805
CCNL	-	50.000,00	50.000,00	24,00%	12.000,00	-	12.000,00
Causa Direttore	-	398.143,17	398.143,17	24,00%	95.554,36	-	95.554,36
A.. Riv. Fabb.	223.670,00		223.670,00	24,00%	53.680,80	53.680,80	-
	1.583.888,87	34.035,68	634.171,95		524.166,03	380.133,33	144.032,70

<u>IRAP</u>	2018	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Importo al termine esercizio	Aliquota Irap	Effetto fiscale Irap	Effetto Fiscale Anno Precedente	Differenze
F.do cop. Oneri diversi	20.000,00			20.000,00	3,90%	780,00	780,00	-
F.do cause lavori	200.000,00			190.152,40	0,00%	-	-	-
F.do rischi cause diverse	-			-	0,00%	-	-	-
F.do acc aree demaniali	924.997,37			1.111.026,15	3,90%	43.330,02	36.074,90	7.255,12
F.do Premio Risultato 2018	150.000,00			150.000,00	0,00%	-	-	-
F.do Premio Direzione 2018	65.221,50			41.033,42	0,00%	-	-	-
CCNL	-		50.000,00	50.000,00	0,00%	-	-	-
Causa Direttore	-		398.143,17	398.143,17	0,00%	-	-	-
A.. Riv. Fabb.	223.670,00			223.670,00	3,90%	8.723,13	8.723,13	-
	1.583.888,87	-	448.143,17	2.184.025,14		52.833,15	45.578,03	7.255,12

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	22
Operai	30
Totale Dipendenti	56

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 9 addetti nel settore con contratto a tempo determinato durante l'anno 2019, di cui 1 si è dimesso prima della conclusione del contratto, i quali hanno aumentato il numero di dipendenti medi di n. 4 unità in media

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.398	30.160
Crediti	1.641	-

Con riferimento ai compensi Amministratori la somma indicata nella tabella precedente considera anche le somme relative ai Contributi pari a Euro 8.398,72.

Con riferimento ai compensi al Collegio Sindacale le somme indicate nel prospetto precedente considerano anche la cassa previdenza pari a euro 1.160.

La voce crediti di cui sopra si riferisce a somma da versare alla società da parte di un componente del Consiglio di Amministrazione non più in carica.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI VERONA

le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	269.846	6.967.424	269.846	6.967.424
Totale	269.846	6.967.424	269.846	6.967.424

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In data 27 gennaio 2014 AMT ha sottoscritto a favore di Veneto Banca Scpa una lettera di patronage impegnativa nel limite di Euro 6.000.000, connessa alle linee di credito concesse dall'istituto di credito nei confronti della società partecipata PPA Srl

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2020 l'attività della società è proseguita in maniera pressoché regolare nei primi due mesi, che hanno visto l'avvento dell'epidemia da COVID-19 divenuta in breve tempo un'emergenza sanitaria nazionale.

Per la concomitanza dei provvedimenti emanati dal Consiglio dei Ministri, che ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e delle Ordinanze del Sindaco del Comune di Verona n. 14 del 12 marzo 2020, n. 19 del 24 marzo 2020, n. 24 del 3 aprile 2020, n. 25 del 14 aprile 2020, n. 36 del 29 aprile 2020 e n. 40 del 15 maggio 2020, che hanno sancito la gratuita della sosta sugli stalli blu a partire dal 13 marzo 2020 fino al 24 maggio 2020, dai primi del mese di marzo gli incassi della sosta su stallo e nei parcheggi si sono progressivamente ridotti fino a quasi annullarsi.

L'azienda si è attivata immediatamente per informare il socio dei riflessi economici derivanti dalla gratuità della sosta, avendo visto ridursi degli incassi, che costituiscono la base di calcolo del canone della convenzione della sosta, nel mese di Marzo 2020 del 76% rispetto e nel mese di Aprile 2020 una diminuzione di oltre il 90% rispetto agli stessi mesi del 2019.

L'azienda inoltre ha chiesto all'INPS l'attivazione del Fondo di Integrazione Salariale a favore dei propri dipendenti a decorrere dal 01/04/2020, dopo aver stipulato un accordo con le OO.SS., ed ha posto in essere le misure di razionalizzazione e contenimento dei costi, che rientrano nella propria disponibilità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune
Città (se in Italia) o stato estero	Verona
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Italia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Verona.

In considerazione della peculiarità della forma dei prospetti di Bilancio del Comune, i dati essenziali vengono esposti all'allegato n. 1 del presente Bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2019 non ha percepito somme a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 38.562 alla riserva legale;
- euro 115.684 a dividendo soci;
- euro 616.983 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VERONA, 08/06/2020

Il Consiglio di Amministrazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVIEMENT...
Codice fiscale: 00214640237

v.2.11.2

AMT AZIENDA MOBILITA' TRASPORT I VERONA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Romito Stefano, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventuno il giorno nove del mese di marzo alle ore 11.30 si è riunita, in parte in videoconferenza stante l'emergenza Covid-19 e in parte in presenza, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata con nota AMT prot. n. P-0000421 del 17.02.2021 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio 2019 e documenti allegati: approvazione e delibere conseguenti;
- 2) Delibera di Giunta nr. 82 del 24.02.2020. Bilancio consolidato 2019. Individuazione degli enti, aziende e società da includere nel "Gruppo Comune di Verona" e nel perimetro di consolidamento: conseguenti determinazioni;
- 3) Rinnovo cariche sociali (Consiglio di Amministrazione);
- 4) Approvazione regolamenti interni (personale e acquisti sotto-soglia)
- 5) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Francesco Barini, il quale constata che l'Assemblea risulta regolarmente costituita in virtù della presenza del Socio unico Comune di Verona, nella persona dell'Assessore Bianchini Stefano, delegato dal Sindaco di Verona, avv. Federico Sboarina.

Sono presenti oltre al già menzionato Presidente Francesco Barini, il Consigliere Poli Lucia, i sindaci signori:

Emiliano Trentini	Presidente Collegio Sindacale
Daria Pircher	Sindaco effettivo
Michele Zenari	Sindaco effettivo

nonchè il Direttore Generale, dott. Luciano Marchiori.

Segretaria verbalizzante: Elena Nicolis

RELATIVAMENTE AL PUNTO 1) Prende la parola il Presidente Barini che, dopo aver ringraziato l'attuale Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale attualmente in carica e quello precedente, e tutti i dipendenti per l'impegno professionale ed il proficuo lavoro svolto e per avere contribuito a raggiungere i risultati che si andranno ad illustrare, spiega ai presenti le componenti più significative del bilancio di esercizio evidenziando come lo stesso si è chiuso anche nel 2019 con un risultato positivo, un utile di € 771.228,55.

Infine il Socio Unico, come sopra rappresentato manifesta il voto di approvazione da parte dell'Azionista Comune di Verona e

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 così come predisposto dall'Organo Amministrativo che chiude con utile di € 771.228,55;

Riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio del bilancio di esercizio 2019 il Socio Unico come sopra rappresentato, accogliendo la proposta di destinazione fatta dall'organo amministrativo,

DELIBERA

di destinare l'utile dell'esercizio di € 771.228,55 come segue:

- Quanto a € 38.561,43 pari al 5% a Riserva Legale
- Quanto a € 115.684,28 pari al 15% a Riserva Statutaria
- Quanto al residuo € 616.982,84 a Riserva Straordinaria

Il Collegio Sindacale, data per letta la relazione allegata al bilancio, non ha osservazioni in merito così come nessuna osservazione è riportata nella relazione della società di revisione RSM SpA.

RELATIVAMENTE AL PUNTO 2) Come stabilito nella deliberazione di Giunta Comunale nr. 82 del 24.02.2020 viene poi illustrato il bilancio consolidato del gruppo AMT SpA/ATV srl/PPA Srl che ben evidenzia un utile di € 1.295.657,00. Tale consolidamento differisce da quello del 2018 che era stato previsto soltanto tra ATV Srl e AMT SpA.

Si ricorda che il consolidamento del bilancio tra le società ha avuto origine non dall'adempimento di un obbligo di legge ma da quanto disposto dalle delibere di Giunta comunale.

Infine il Socio Unico, come sopra rappresentato, manifesta il voto di approvazione da parte dell'Azionista Comune di Verona e

DELIBERA

di approvare il bilancio consolidato del gruppo AMT SpA/ATV Srl/PPA Srl al 31 dicembre 2019

RELATIVAMENTE AL PUNTO 3) Premesso che:

- con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019 giunge a scadenza l'attuale Consiglio di Amministrazione come previsto da decreto del Sindaco nr. 442 del 11 agosto 2017,
- nel rispetto di quanto indicato dall'art. 11 comma 3 D. Lgs. 175/2016, l'Assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri,

Considerato che:

- al fine di coordinare il progetto della filovia, opera pubblica che gode di un contributo statale, si ritiene adeguato affidare la gestione di AMT SpA ad un consiglio di amministrazione composto da 5 membri che assicuri l'equilibrio politico garantendo anche la rappresentanza della minoranza, e coordini le attività necessarie al compimento del progetto;

- il compenso lordo annuo attribuito ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stato determinato con delibera del Consiglio Comunale nr. 37 del 02 luglio 2015 ed è così ripartito:

Presidente	€ 30.000,00
Consigliere	€ 10.000,00

e pertanto ben inferiore alla soglia prevista dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs. nr. 175/2016 dal momento che i compensi attribuiti sono onnicomprensivi di ogni tipo di emolumento attribuibile (es. indennità di carica e gettone di presenza)

- AMT Spa – soggetta al pari di tutte le società in house al rispetto dei vincoli di finanza pubblica mediante gli indirizzi impartiti dai soci ex art. 19, comma 5, del D. Lgs. nr. 175/2016 per il “contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale” – non risulta munita di competenze specialistiche interne necessarie per il disimpegno dei servizi svolti (segnatamente: la Società è carente di personale con qualifica dirigenziale), con l'effetto di un più intenso impegno e oneroso coinvolgimento nelle scelte gestionali da parte dell'organo direttivo, che esige pertanto una struttura collegiale per assicurare un'ideale guida alla Società

- la nomina del Consiglio di Amministrazione assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere

Tanto premesso e considerato, il Socio unico, Comune di Verona, rappresentato dall'Ass. Stefano Bianchini,

DELIBERA

di confermare che AMT sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri

e, pertanto, in ossequio all'art. 20, comma 2, del vigente Statuto societario e ai sensi e per effetto del Decreto del Sindaco del Comune di Verona n. 48 del 09.03.2021, il Socio Unico rappresentato dall'Assessore Bianchini

NOMINA

i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione di AMT s.p.a. nelle persone di:

Rupiani Alessandro nato a Verona il 30.05.1963	(C. F. RPNLSN63E30L781Q)
Magrella Cristina nata a Verona il 19.09.1982	(C. F. MGR CST82P59LT81V)
Rigoni Manuela nata a S. Bonifacio (Vr) il 04.01.1977	(C. F. RGNMNL77A44H783Y)
Soldo Gianluca nato a Verona il 05.12.1973	(C. F. SLDGLC73T05L781V)
Benetti Alberto nato a Verona il 07.04.1967	(C.F. BNTLRT67D07L781R)

L'Assemblea, secondo quanto previsto dal citato art. 20, comma 4, dello Statuto, nomina il sig. Alessandro Rupiani quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione così nominato rimarrà in carica per tre esercizi sociali, fatto salvo il più ridotto periodo in caso di rinnovo del Consiglio Comunale a seguito di elezioni amministrative.

Si conferma, inoltre, che il rimborso delle spese di viaggio e di missione, effettivamente sostenute e documentate, potrà essere riconosciuto agli Amministratori alle condizioni ed alle misure stabilite dall'art. 84 del TUEL.

Si ricorda che qualora venisse nominato il Vicepresidente, tale ruolo non comporterà il riconoscimento di alcuna indennità nel rispetto del contenimento delle spese previste dal D. Lgs. n. 175/2016 e così come indicato all'art. 22 comma 2 dello Statuto.

Il Direttore Generale prende la parola ringraziando il Consiglio uscente per il lavoro svolto e la fiducia

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Codice fiscale: 00214640237

accordatagli e augura ai Consiglieri così nominati un buon lavoro e una proficua collaborazione per la durata del proprio mandato.

RELATIVAMENTE AL PUNTO 4) Nel rispetto della previsione statutaria (art. 14 comma 2 lettera i) e j)), visti i pareri positivi espressi dalle competenti Direzioni del Comune di Verona, il Socio Unico

DELIBERA

di approvare i seguenti regolamenti aziendali:

- il regolamento per il reclutamento del personale
- il regolamento per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria (art. 36 comma 8 D. Lgs. n. 50/2016) – settore speciale
- l'atto di indirizzo per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria – settore ordinario

RELATIVAMENTE AL PUNTO 5) Nulla da riferire

Il Presidente Barini dichiara chiusa la seduta alle ore 11.55.

LA SEGRETARIA
(*Elena Nicolis*)
-Firmato-

IL PRESIDENTE
(*Francesco Barini*)
-Firmato-

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ROMITO STEFANO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA

LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE

DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AMT SPA SULLA GESTIONE (Esercizio 2019)

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

il bilancio dell'esercizio 2019, che Le chiediamo di approvare, si è chiuso con un risultato positivo d'esercizio di € 771.229 contro un utile dell'esercizio precedente di € 1.051.796.

Ove non diversamente indicato, i dati sottoesposti si devono intendere in unità di euro.

LA ANALISI DELLA SITUAZIONE MACROECONOMICA E CONGIUNTURALE

Prima di passare ad esaminare i risultati conseguiti dalla società è necessario fare un breve cenno sulla situazione congiunturale, per le sue possibili implicazioni sulle dinamiche gestionali della società e sugli scenari futuri.

L'anno passato ha visto una sostanziale stagnazione nei principali paesi dell'area Euro caratterizzata da una debolezza del settore industriale.

Con l'aumento dell'incertezza sulle prospettive della crescita economica mondiale, i mercati finanziari sono scesi in particolar modo verso la fine dell'anno.

L'attività economica in Italia è stata parzialmente sostenuta da una debole ripresa della domanda interna compensata però da una diminuzione delle esportazioni in un contesto comunque caratterizzato da un generale rallentamento.

Grazie al generale miglioramento le condizioni del mercato del lavoro sono meno critiche rispetto al recente passato. Il tasso di disoccupazione a febbraio 2020 è leggermente migliorato rispetto all'anno precedente, arrivando al 9,7%, accompagnato da una stabilità del costo del lavoro.

Relativamente alla dinamica dei prezzi è continuato nel 2019 un modesto fenomeno inflattivo, legato all'evoluzione dei componenti più volatili (beni energetici e alimentari freschi), in controtendenza con l'andamento dei prezzi degli ultimi anni.

Le condizioni del credito alle imprese sono rimaste stabili anche in termini di onerosità ed i prestiti alle imprese hanno visto una crescita contenuta.

Segnali positivi vengono dai comportamenti delle famiglie, che nel 2019 sono stati improntati ad un cauto ottimismo, risentendo dei modesti miglioramenti del reddito disponibile e delle prospettive di lievi progressi delle condizioni del mercato del lavoro.

Le previsioni macroeconomiche sono improntate ad un cauto ottimismo, anche se la crescita dell'Italia resterà inferiore alla media dell'area euro.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Nell'esercizio che si è chiuso la società ha svolto l'attività di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta in virtù di una convenzione stipulata con il Comune di Verona nell'ambito territoriale comunale, sottoscritta in data 10 maggio 2019 riguardante l'affidamento IN HOUSE PROVIDING del servizio della sosta a pagamento nelle aree destinate a parcheggio per il periodo di sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2019 al 31/12/2024, rinnovando per 6 anni il precedente affidamento che era scaduto il 31/12/2018.

Tale convenzione, in analogia agli anni precedenti, prevede un canone annuo da corrispondere al Comune di Verona molto oneroso e anche per l'esercizio in approvazione si attesta all'incirca al 48,46% dei proventi della gestione tipica, con un incremento ulteriore rispetto agli anni precedenti.

D'altro canto nel corso dell'esercizio c'è stato un significativo aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+8,35%), nonostante il contesto debolmente positivo legato alla modesta crescita economica.

Entrando nel dettaglio, i ricavi dei parcheggi in struttura nel 2019 sono lievemente cresciuti (+1,93%), con un significativo aumento delle entrate relative ai plateatici (+23,58%), del parcheggio Porta Vescovo (+9,96%) e del Park Centro Auto (+6,51%) ed in misura modesta per il Parcheggio Tribunale (Zanconati) (+0,65%). Vi è stata una modesta flessione dell'Area Camper (-0,20%), del Parcheggio Città di Nimes (Stazione), la cui capienza è passata da 505 a 95 posti auto a partire dal 26/11/2019 a seguito di cantieri per la filovia (-0,96%) e del Terminale Bus Turistici (Park Centro) (-2,50%).

Per quanto riguarda invece la sosta su strada, che rappresenta la fonte principale dei ricavi per l'azienda, si è rilevato un aumento dei ricavi (+4,52%), che va letto come un segnale positivo soprattutto in relazione alle politiche aziendali in tema di controllo del territorio.

Gli introiti da sosta bus turistici presso il Parcheggio Stadio hanno registrato una flessione superiore a quelli relativi al Terminal del Park Centro (-21,38%), mentre i proventi della Sosta su stallo e dell'Ufficio Permessi sono aumentati rispetto al 2018 (rispettivamente +4,03% e +6,07%). Si evidenzia che solo in occasione della prima emissione del permesso o della sostituzione della tesserina viene corrisposto da parte dell'Utente un corrispettivo, che risulta diversificato rispetto al semplice rinnovo: 10,00 euro nel primo caso e 6,00 nel secondo.

Va segnalata inoltre la forte crescita degli introiti derivanti dalle vendite dei Pass ZTL Bus che nel 2019 ha realizzato un importante aumento (+36,75%). Al riguardo si ricorda che vi sono state variazioni tariffarie stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 09.08.2018, integrata dall'Ordinanza n. 1404 del 30.10.2018.

Possiamo quindi affermare che a livello generale i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'azienda sono aumentati (+8,35%), nonostante il contesto operativo con timidi segnali di crescita economica, probabilmente anche per la presenza di una forte concorrenza nell'offerta nel settore dei parcheggi in struttura e la contestuale



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

impossibilità da parte di AMT spa, in quanto operante in regime di 'house providing' di adottare strategie commerciali che meglio si adattino alle richieste del mercato.

La crescita dei ricavi del comparto parcheggi è legata sicuramente alla progressiva messa a regime della gestione del Park Centro, che sta continuando a dare dei buoni risultati, anche grazie ad una mirata campagna pubblicitaria. Il Parcheggio Tribunale, che gode di una posizione privilegiata presso il Tribunale e della breve distanza da Piazza Brà e dal Centro Storico, ha dato un timido segnale di ripresa. Il Parcheggio Città di Nimes (Stazione) soffre in parte la concorrenza esercitata dal parcheggio sotterraneo di Piazzale XXV Aprile (di proprietà FS) inaugurato nel 2016, che si trova in posizione privilegiata rispetto a quella della struttura di AMT, pur se con tariffe più elevate. Purtroppo la riduzione dei posti di circa l'80% farà sentire i propri effetti fino al termine del cantiere della filovia.

La gestione della sosta su stalli blu ha visto un aumento dei ricavi del 4,03%. Tale risultato si è realizzato grazie all'attività di controllo dei nostri accertatori accresciuta sia in termini di frequenza che di incisività, i quali hanno elevato nel 2019 un numero di sanzioni superiore rispetto al 2018 (+5%), ed agli investimenti effettuati dall'Azienda negli anni passati per dotarsi di sistemi di controllo ed esazione automatica di ultima generazione, che hanno reso molto più capillare la presenza di parcometri sul territorio cittadino, e l'ampliamento dei metodi di pagamento agli smartphone ed alle carte di credito.

Il numero medio degli stalli blu gestiti si è attestato a 9.008 per la sosta su area pubblica, e nel corso del 2019 non vi sono stati ampliamenti delle zone della città soggette a sosta a pagamento rispetto all'anno precedente.

Gli stalli dei parcheggi in gestione sono diminuiti nel 2019 rispetto al 2018 a causa della riduzione dei posti in data 26/11/2019 del Parcheggio Stazione, passato da 505 a 95 posti auto. Il numero medio per il 2019 è risultato di 1.416 posti.

L'incremento del fatturato complessivo aziendale e un'attenta politica di controllo dei costi hanno consentito di conseguire un risultato positivo nella gestione caratteristica (A-B) pari a € 63.451, nonostante la società abbia effettuato accantonamenti per rischi ed oneri per complessivi € 584.172.

La performance della gestione finanziaria è stata nel complesso positiva anche se in misura inferiore a quella del 2018 ed il suo apporto alla redditività aziendale è stato di € 48.588, pur avendo risentito del mutato scenario dei mercati finanziari di questi ultimi anni, caratterizzato da rendimenti ridottissimi.

È proseguita anche nel 2019 la gestione, per conto del Comune di Verona, dei permessi di accesso all'area della Zona a Traffico Limitato (zona verde) e Zona di Corona (zona rossa). Quest'attività, non redditizia per l'azienda, rientra nei compiti istituzionali demandati dall'Ente proprietario e conferma la vocazione di AMT ad essere il più importante riferimento nell'area della mobilità del Comune, nello spirito del pubblico servizio sempre presente nella nostra mentalità aziendale.

Sempre per quanto concerne gli investimenti nell'esercizio in esame si è investito in modo sostanziale anche nella manutenzione dei sistemi di esazione automatici, in particolare dei parcometri, in alcune implementazioni del software dell'Ufficio Permessi,



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

in alcune migliorie funzionali dell'Ufficio Permessi ed in nuovi palmari per rendere più efficiente l'attività di controllo degli accertatori.

Sempre nel campo tecnologico si ricorda come negli scorsi anni l'azienda sta continuando a sviluppare i programmi per i servizi messi a disposizione degli Utenti *on-line*, attività gestita dall'Area Servizi. L'azienda, infatti, sta portando avanti un'azione organizzativa volta a dare la possibilità ai cittadini sul sito internet aziendale di gestire il maggior numero di pratiche, che precedentemente richiedevano di recarsi di persona allo sportello, in modo da fornire una comoda alternativa ai sempre più numerosi utenti che hanno dimestichezza con l'uso dei mezzi informatici.

Uno degli obiettivi della società rimane, dunque, il miglioramento dei processi di esazione e di segnalazione, per ridurre al minimo l'area d'evasione e consentire un più efficiente l'utilizzo del nostro personale.

Nel corso del 2019 l'azienda ha esteso i rapporti commerciali con nuovi operatori di rivendita della sosta con smartphone, allo scopo di favorire la diffusione di strumenti di pagamento più pratici, efficienti e sicuri rispetto al contante, che oggi rappresenta ancora la modalità di pagamento più utilizzata.

In analogia con gli esercizi precedenti e in considerazione della delicata situazione generale, anche nel 2019 la politica del personale ha continuato ad essere improntata ad un'attenta gestione dell'organico, pur con un aumento del costo del personale.

Tale costo rappresenta all'incirca il 16% del totale dei costi della produzione.

Nel corso del 2019 vi sono state n. 9 assunzioni con contratto tempo determinato e n. 2 con contratto a tempo indeterminato ed è stata bandita la selezione del nuovo Direttore Generale, conclusasi nel 2020.

Al 31/12/2019 il totale dei dipendenti in forza era di 61 unità (di cui 1 Dirigente con contratto part-time al 30% ed 8 con contratto a tempo determinato).

Nel 2019 la politica del personale, data l'esigenza di presidiare alcune funzioni aziendali con un numero di lavoratori maggiore rispetto a quello precedentemente disponibile, è stata comunque improntata a ridurre al minimo indispensabile le assunzioni di nuovo personale con contratto a tempo indeterminato, stipulando contratti a tempo determinato e ricorrendo al lavoro somministrato.

Si ricorda infatti che a partire dal 2014, con l'entrata in funzione del Park Centro, per il quale vi è la necessità di un continuo presidio da parte di apposito personale con compiti sia di informazione al pubblico, che di garanzia del funzionamento in caso di guasti agli impianti automatizzati, negli anni passati, anziché ricorrere a nuove assunzioni, si era utilizzato personale già in forza, sottraendo risorse ad altri settori aziendali.

Si sottolinea come la gestione di tale struttura, che necessita di risorse umane, sia in ambito operativo-gestionale che amministrativo, rappresenti un ramo d'Azienda vero e proprio a fronte del quale l'azienda ha potuto intervenire in maniera ridotta in termini di inserimento di nuove risorse umane, anche a seguito delle costanti indicazioni in tal senso da parte del Comune di Verona.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Per quanto riguarda il commento del risultato conseguito, oltre a quanto già espresso, è doveroso segnalare il concorso al risultato di esercizio della capitalizzazione di costi strettamente legati all'investimento nel sistema filoviario per € 3.664.094, dei proventi da locazioni per € 480.283 in massima parte conseguite nei confronti della nostra partecipata ATV, che ha erogato dividendi per € 750.000.

Relativamente alla gestione finanziaria, su cui si è già fatto cenno, il passato esercizio è stato caratterizzato da tassi di rendimento degli assets superiori rispetto agli investimenti a breve, che ormai sono vicinissimi allo zero.

Queste circostanze, sommate al fabbisogno che sarà generato dalla realizzazione degli investimenti nel sistema filoviario, rendono indispensabile un adeguamento delle strategie finanziarie della società, tenendo conto del mutato contesto in cui si sta operando.

Come precedentemente accennato, a partire dal 06/09/2014 è iniziata la gestione da parte di AMT del Parcheggio Centro nell'area dell' "Ex Gasometro", realizzato dalla partecipata Parcheggio Ponte Aleardi Srl, progetto questo che, all'interno del "core business" aziendale ha il pregio di avere un orizzonte temporale di lungo periodo, assicurando continuità nel tempo alla nostra società.

Nel corso del 2019 è altresì proseguito il complesso iter che porterà alla realizzazione del nuovo sistema filoviario cittadino, che vede AMT spa impegnata in qualità di Stazione appaltante.

LA ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Scenario di mercato e di posizionamento

È doveroso preliminarmente considerare che la nostra realtà, ancorché soggetta al regime privatistico proprio delle società di capitali, è una società a proprietà pubblica (società "in house" del Comune di Verona) e svolge inoltre un'attività in un contesto fortemente regolamentato da parte dell'Ente proprietario.

L'ambito in cui deve operare la società è quindi un ambito pubblicistico anche se, di fatto, i *Competitors* e, dunque, AMT, operano in uno scenario di libero mercato.

La potestà regolamentare pubblica, a cui l'attività è soggetta, ha una forte incidenza sulla gestione per cui ogni valutazione sulle strategie gestionali, sugli investimenti, sui risultati non può prescindere dal considerare questo particolare contesto operativo.

Determinate scelte di gestione sono infatti frutto di strategie di derivazione politico istituzionale e quindi non sono sempre improntate alla massimizzazione dei profitti aziendali, stante la natura sociale e pubblica del contesto in cui si opera.

Dal punto di vista dei ricavi l'andamento dei conti della società è condizionato dalle politiche tariffarie decise dal Comune di Verona, mentre nei costi la voce più significativa è costituita dal canone pagato dalla società al medesimo Comune per la concessione della gestione della sosta.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Infatti, per effetto della Convenzione in essere tra società e Comune, spetta all'Ente locale la gestione strategica e di indirizzo del sistema di regolazione della sosta e quindi la titolarità dei compiti di pianificazione ed individuazione delle zone regolamentate, l'elaborazione della politica tariffaria, la determinazione degli orari e delle modalità di tariffazione.

Attualmente la società gestisce una media di circa 9.008 stalli di sosta, nonché di 1.416 posti all'interno dei parcheggi Zanconati, Città di Nimes est ed ovest (Stazione), Porta Vescovo, Area camper e del Parcheggio Centro.

All'interno del contesto urbano la società opera in un sistema concorrenziale per la presenza di diversi soggetti privati, che in prevalenza gestiscono parcheggi multipiano: Cittadella (750 posti), Arena (870 posti), Arsenalale (450 posti), Isolo (489 posti), Polo Zanotto (233 posti), Stazione FS (302 posti), il Parcheggio di Via De Lellis (350 posti), il Parcheggio Capuleti (218 posti), che però non opera in concorrenza diretta con AMT, in quanto non offre sosta a tempo, ma solo l'acquisto di posti auto.

Come già segnalato nei bilanci passati, la sottoscrizione della convenzione per la gestione della sosta con il Comune di Verona ha fatto venir meno le condizioni di incertezza sulle prospettive operative della società, pur rilevando che le condizioni economiche previste dalla convenzione sono sostanzialmente peggiorative per la nostra società atteso che il canone annuo (fino al 2012 forfetario), che è la maggior componente negativa del nostro bilancio, ha subito un incremento significativo rispetto a quanto sostenuto negli anni 2011 e 2012. L'incidenza del canone sui ricavi caratteristici, ha seguito l'andamento esposto nella tabella sottostante:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Canone annuo / ricavi caratteristici	55,00%	52,98%	48,92%	48,51%	47,92%	48,24%	48,47%

Gli sforzi del Consiglio di Amministrazione e della direzione aziendale, volti a rafforzare in modo significativo l'attività di controllo del territorio e gestione delle infrastrutture di questi ultimi anni, hanno comportato l'aumento significativo dei ricavi ed il conseguente aumento del canone della sosta riconosciuto al Comune di Verona (+8,89%).

Dal punto di vista delle modalità operative di alcuni processi aziendali si è fatto in modo, con una più razionale gestione delle risorse umane disponibili in organico e dei turni di lavoro, di aumentare il presidio del territorio che costituisce la miglior forma di deterrenza contro l'evasione della tariffa di sosta.

Non si può infine dimenticare, come già segnalato, che il "progetto filovia" rende intrinsecamente connessa la gestione della sosta alla realizzazione del nuovo sistema filoviario, posto che per quest'ultimo la sostenibilità finanziaria discende dai proventi della prima.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Rischi di mercato

A livello congiunturale la società potrebbe risentire in una misura non quantificabile a priori delle conseguenze che lo stato di debolezza dell'economia potrà determinare nell'ambito della mobilità delle persone.

Nonostante ci siano flussi turistici in leggera crescita nel 2019, l'azienda deve fronteggiare la presenza capillare di parcheggi gestiti da aziende multinazionali private concorrenti.

La nostra società intende limitare gli effetti negativi sul bilancio derivanti da una mancata raccolta, intensificando, se possibile, l'attività di controllo per scongiurare quanto più possibile l'evasione del pagamento della tariffa della sosta, non potendo agire sulle tariffe in quanto la politica tariffaria è di competenza del Comune di Verona.

Anche la politica adottata dall'Amministrazione comunale in materia di mobilità urbana focalizzata sulla regolamentazione degli accessi alla città dei così detti "bus turistici", potrà avere incidenza sull'andamento dei proventi.

Si rileva inoltre che l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del sistema filoviario urbano comporteranno una notevole flessibilità nella gestione della sosta. I lavori infatti influiranno non solo sui flussi di traffico ma anche sul numero degli stalli attualmente oggetto di gestione *in house*. È stato stimato dai tecnici comunali che, durante i lavori, si avrà una riduzione di circa 1.600 – 1800 stalli, con una soppressione definitiva a regime di oltre 350.

Rischi di prezzo

I prezzi sono disciplinati dal Comune di Verona con apposita convenzione e non sono soggetti a variabili potenzialmente fuori controllo.

Rischi di Credito

La società non è sottoposta a particolari rischi di credito poiché la maggior parte delle transazioni sono effettuate per contanti, o pagamenti elettronici, con pagamento contestuale.

Rischi di liquidità

L'impresa nel 2019 non presenta passività finanziarie verso banche. L'andamento dei flussi di cassa è positivo e la società è in grado di ottemperare gli impegni alle scadenze contrattuali.

Si segnala anche quest'anno che per la realizzazione del "Progetto Filovia" la società dovrà attingere dal sistema creditizio rilevanti risorse finanziarie, vista la ripresa della realizzazione dell'opera. È quindi ipotizzabile una maggior complessità della gestione finanziaria per la necessità di raccordare i flussi di entrata (contributo statale e mutui) con il pagamento degli stati di avanzamento dell'opera.

Si segnala inoltre che con la nuova convenzione non è mutata l'operatività aziendale e la gestione dei flussi di cassa è rimasta la medesima della precedente convenzione con il ristorno del canone al Comune entro la fine di gennaio dell'anno successivo, per



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

cui allo stato attuale non si rende necessario finanziare il fabbisogno aziendale della gestione della sosta con utilizzo di linee di credito a breve.

Rischi di tasso

L'andamento dei tassi di interesse potrebbe determinare conseguenze negative sui futuri risultati della gestione finanziaria in considerazione della minor redditività con cui potrà essere impiegata la liquidità aziendale.

Rischi diversi

Relativamente all'ambiente ed al personale non si segnalano particolari rischi ed incertezze, né fatti o circostanze tali da dover essere menzionati.

Investimenti effettuati

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati si rinvia a quanto già espresso nella sezione relativa all'attività svolta.

INDICATORI DI RISULTATO

INDICI DI BILANCIO	2019	2018	2017
Indicatori di Liquidità			
Indice di disponibilità	1,09	1,57	1,44
Indice di liquidità primario	1,09	1,57	1,44
Capitale Circolante Netto	866.270	3.438.505	2.558.291
Margine di Tesoreria	857.746	4.499.177	3.642.091
Indicatori di Solidità			
Margine primario di struttura	-1.186.450	3.346.338	2.465.366
Indice primario di struttura	0,95	1,17	1,12
Margine secondario di struttura	866.271	4.507.701	3.471.647
Quoziente secondario di struttura	1,03	1,22	1,17
Indice di rigidità degli impieghi	71,81%	62,04%	63,77%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	96,71%	81,76%	85,23%
Indice di immobilizzo	43,22%	29,79%	30,54%
Indicatori di Redditività			
ROE	3,17%	4,47%	1,16%
ROI	-0,66%	0,49%	-0,87%
ROS	-2,03%	1,51%	-2,70%
Indicatori di Struttura Finanziaria			
Indice di autonomia Finanziaria	68%	72%%	72%
Peso delle Passività Consolidate	6%	4%	3%
Peso delle passività correnti	26%	24%	25%
Indice di Indebitamento	0,46	0,38	0,40



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

stalli parcheggi medi

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Polo Zanotto	0	0	0	0	0	0	0
Zanconati	340	340	340	340	340	340	340
Città di Nimes Ovest	307	307	307	307	307	307	284
Città di Nimes Est	187	187	198	198	198	198	187
Passalacqua	144	24	0	0	0	0	0
Santa Marta	0	0	0	0	0	0	0
Porta Vescovo	140	140	140	140	140	140	140
Area Camper	36	36	36	36	36	36	36
Arsenale	220	220	220	220	156	0	0
Centro (ex Gasometro)	0	143	429	429	429	429	429
totale	1.374	1.659	1.670	1.670	1.606	1.450	1.416
ricavo per stallo (€)	1.078,00	1.032,00	1.039,00	1.107,00	1.180,00	1.271,00	1.414,00

**stalli Bus Park Centro
 medi**

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
stalli medi Bus			48	48	48	48	48
ricavo per stallo €			13.531,00	13.379,00	13.184,00	12.388,00	12.078

stalli medi sosta

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
stalli medi	8.602	9.004	8.659	8.922	8.987	8.996	9.008
ricavo per stallo €	694,00	726,00	733,00	737,00	727,00	737,00	769

(dati in unità di euro)



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

L'analisi dell'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio offre una rappresentazione efficace della situazione economico finanziaria della società.

Dal punto di vista della liquidità tutti quattro gli indicatori mostrano un andamento decrescente nel 2019 rispetto all'esercizio precedente, segno di una minor capacità della liquidità di coprire i debiti a breve termine. Tale andamento è principalmente ricollegabile al significativo aumento nel 2019 dei costi per i lavori della filovia, che sono stati capitalizzati.

Fra gli indicatori di solidità risulta negativo solo il Margine Primario di Struttura, pari alla differenza fra il Patrimonio Netto e l'Attivo Immobilizzato, evidenzia la difficoltà dell'impresa a finanziare gli impieghi in elementi del capitale fisso con mezzi propri. Tale andamento è ricollegabile all'incremento dei costi della filovia di cui sopra.

Fra gli indicatori di redditività il ROE (Return On Equity), dato dal rapporto fra l'utile ed il Patrimonio Netto presenta un andamento positivo, mentre il ROI, dato dal rapporto fra il Reddito Operativo ed il Totale Attivo risulta negativo, stante la negatività del Reddito Operativo. Il ROI misura l'efficienza della gestione caratteristica a prescindere dalle modalità di finanziamento. Analogamente al ROI, anche il ROS dato dal rapporto fra il Reddito Operativo e le Vendite risulta negativo. Tale indice misura la redditività delle vendite.

Gli indicatori di struttura finanziaria misurano la solvibilità a medio-lungo termine, o solidità patrimoniale, dell'azienda.

L'indice di autonomia finanziaria, dato dal rapporto fra il Patrimonio Netto ed il Totale Passivo, che indica la solidità patrimoniale in termini di indipendenza dall'indebitamento verso terzi, presenta un valore nella norma così come il Peso delle Passività Consolidate, dato dal rapporto fra le Passività Consolidate ed il Totale Fonti.

L'indice di indebitamento, dato dal rapporto fra il Capitale di Terzi ed il Patrimonio Netto, che indica la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi, presenta un valore normale inferiore ad 1.

L'incidenza del costo del personale sui proventi della gestione tipica è leggermente cresciuto passando dal 21,05% al 21,72%. Questo dato deve essere analizzato considerando che, alcuni servizi di carattere istituzionale (ufficio permessi) non sono remunerativi.

L'incidenza degli oneri concessori sui proventi della gestione tipica è in lieve crescita, essendo passata da 48,24% del 2018 a 48,46% del 2019.

L'analisi della gestione della sosta esprime con immediatezza la migliore efficienza nella gestione del business con la crescita dei ricavi per stallo, sia per quanto riguarda la gestione dei parcheggi che della sosta.

Dall'analisi del conto economico si può rilevare la significatività del contributo fornito dalle locazioni attive e dai dividendi erogati da ATV al conseguimento dell'utile di esercizio.

Il quadro che scaturisce dall'elaborazione degli indicatori è coerente con quanto evidenziato dall'organo amministrativo già nei bilanci degli esercizi precedenti, pur se l'andamento degli indici è influenzato anche da aspetti extra gestionali, che non dipendono strettamente da scelte aziendali.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

RISULTATI DI ESERCIZIO

Passando all'esame del presente bilancio, i dati di seguito commentati, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

Le principali voci economiche di ricavo, raffrontate con gli esercizi precedenti, sono sinteticamente rappresentate nella seguente tabella:

	2019	2018	Differenze 2019/2018	%	2017	Differenze 2018/2017	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.521.472	10.633.784	887.689	8,35%	10.101.481	532.303	5,27%
a) Parcheggi	2.581.662	2.532.819	48.844	1,93%	2.527.952	4.867	0,19%
Zanconati	490.388	487.240	3.148	0,65%	496.825	-9.585	-1,93%
Camper	85.804	85.976	-172	-0,20%	76.164	9.812	12,88%
Porta Vescovo	36.887	33.546	3.341	9,96%	30.595	2.951	9,65%
Città di Nimes	560.365,00	565.808	-5.443	-0,96%	543.093	22.715	4,18%
Arsenale	0	0	0	%	32.926	-32.926	-100%
Park Centro Auto	734.448	689.539	44.910	6,51%	634.697	54.842	8,64%
Park Centro Bus	579.724	594.611	-14.887	-2,50%	632.831	-38.220	-6,04%
Eventi/plateatici	94.046	76.099	17.947	23,58%	80.821	-4.722	-5,84%
b) Sosta	6.928.802	6.629.135	299.667	4,52%	6.514.605	114.530	1,76%
Bus turistici	38.862	49.430	-10.568	-21,38%	38.823	11.107	28,98%
Abbonamenti sosta	671.801	605.104	66.697	11,02%	608.573	-3.469	-0,57%
Ricavi badge permessi	150.952	142.309	8.643	6,07%	140.011	2.298	1,64%
Sosta su stallo	6.067.187	5.832.292	234.895	4,03%	5.727.698	104.594	1,83%
c) Ticket bus	2.007.326	1.467.840	539.486	36,75%	1.054.255	413.585	39,23%
d) Agg. vendite	3.682	3.990	-308	-7,72%	4.669	-679	-14,54%

Per i commenti ai **ricavi delle vendite dirette** si fa presente che i risultati derivano in massima parte dalla gestione dei parcheggi e dai proventi della sosta e dai servizi di regolamentazione degli accessi nel territorio cittadino e, solo in via residuale, dagli aggr di vendita di titoli di viaggio della controllata ATV Srl e di mappe ai turisti.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

	2019	2018	2017	2016	2015
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.521.472	10.633.784	10.101.481	10.114.666	9.783.819
a) Parcheggi	2.581.662	2.532.819	2.527.952	2.491.423	2.385.238
Zanconati	490.388	487.240	496.825	523.427	479.538
Camper	85.804	85.976	76.164	81.307	74.815
Porta Vescovo	36.887	33.546	30.595	25.797	28.531
Città di Nimes	560.365	565.808	543.093	543.459	613.200
Arsenale	0	0	32.926	61.583	72.086
Park Centro Auto	734.448	689.539	634.697	551.003	409.754
Park Centro Bus	579.724	594.611	632.831	642.180	649.465
Eventi/plateatici	94.046	76.099	80.821	62.667	57.849
b) Sosta	6.928.802	6.629.135	6.514.605	6.573.370	6.347.992
Bus turistici	38.862	49.430	38.323	34.167	54.035
Abbonamenti sosta	671.801	605.104	608.573	571.967	528.003
Ricavi badge permessi	150.952	142.309	140.011	138.368	138.143
Vr Park	6.067.187	5.832.292	5.727.698	5.828.868	5.627.811
c) Ticket bus	2.007.326	1.467.840	1.054.255	1.044.539	1.060.589
d) Agg vendite	3.682	3.990	4.669	5.334	

Come già indicato lo scorso anno, si ricorda che nel bilancio 2015, rispetto a quanto riportato nella Relazione 2014, è stato aggiunto per maggior chiarezza fra i ricavi **a) Parcheggi** il rigo "Park Centro Bus" nel quale sono riportati i ricavi derivanti dalla sosta dei bus turistici nel Park Centro. Nel bilancio 2014, anno di apertura della struttura, i ricavi relativi ai 4 mesi di attività sono stati ricompresi fra i ricavi **b) Sosta** nella riga "Bus Turistici", dell'importo complessivo di euro 485.153, comprensivo anche dei ricavi da sosta bus turistici nell'area parcheggio zona stadio e nell'area di Via Pallone, che ha ospitato bus turistici fino all'apertura del Park Centro.

Nel 2015 il valore della riga "Bus Turistici" comprende solamente i ricavi da sosta bus turistici nell'area parcheggio zona stadio. Per una comparabilità dei valori si rimanda allo schema sottostante dal quale si evince che per il 2014 i ricavi da sosta bus turistici nel Park Centro sono stati pari ad euro 178.045, mentre quelli della sosta bus turistici ammontavano ad euro 307.108 (178.045 + 307.108 = 485.153)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2015	2014	Differenze 2015/2014	%
Park Centro Bus	649.465	178.045	471.420	264,78%
Bus turistici (senza Park Centro)	54.035	307.108	-253.073	-82,41%

Nell'esaminare i dati della gestione dei parcheggi, sia in termini assoluti che percentuali, si denota un incremento complessivo dell'1,93% rispetto al 2018, dovuto in



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

buona parte all'aumento dei ricavi da sosta auto del Parcheggio Centro ed alle maggiori entrate dei plateatici.

Il ricavo medio per stallo è cresciuto da € 1.271 a € 1.414.

La politica tariffaria del Comune contribuisce e rendere appetibile all'utenza l'utilizzo dei nostri parcheggi, nonostante la capillare presenza di parcheggi privati nel territorio molto aggressivi in termini di visibilità e di ubicazione della proposta.

I parcheggi che ha avuto le migliori performance sono stati il Parcheggio Porta Vescovo (+9,96%), il Parcheggio Centro auto (+6,51%) e il Parcheggio Zanconati (+0,65%). C'è stata una lieve riduzione dell'Area Camper (-0,20%), del Parcheggio Città di Nimes (-0,96%), che è stata più accentuata per il Parcheggio Centro bus (-2,50%). I ricavi derivanti dai plateatici hanno subito un aumento percentuale rilevante (+23,58%).

In questo contesto non molto favorevole la gestione della sosta dei parcheggi dei bus turistici è il comparto che pur avendo conseguito una performance leggermente negativa rispetto all'anno precedente, costituisce una delle voci di ricavo più significative grazie all'entrata a regime dell'area dedicata all'interno del Parcheggio Centro, in quanto rispetto alla precedente collocazione, beneficia di un maggior numero di stalli e dell'abbattimento dell'evasione della sosta, essendo il parcheggio presidiato 24 ore al giorno.

La gestione dei parcheggi è peraltro fortemente integrata con la politica della mobilità operata dal Comune e i risultati conseguiti sono influenzati da scelte extra-aziendali che non ci competono. Per quanto di nostra competenza, abbiamo cercato di assicurare una migliore efficienza della gestione, date le risorse disponibili. La piena automazione dei parcheggi è ormai realizzata (tranne per il Parcheggio Porta Vescovo) e gli investimenti effettuati hanno dato i risultati attesi.

Riguardo la gestione della sosta, nel corso dell'anno 2016 è stata realizzata una nuova zona oggetto di sosta regolamentata nel Quartiere Catena, con 377 nuovi stalli e all'incirca 16 parcometri, che però tuttora sta dando luogo a ricavi poco significativi.

La gestione della sosta auto su stalli blu ha conseguito a livello di ricavi un aumento (+4,52%), grazie anche all'accresciuto numero di sanzioni elevate nel 2019, che dovrebbero aver un effetto deterrente sull'evasione da parte dell'utenza, ed alle varie modalità di pagamento rese disponibili (contanti, carta di credito e smartphone).

Va segnalata inoltre la forte crescita delle entrate da Pass ZTL Bus che nel 2018 ha realizzato un importante aumento (+36,75%), in buona parte imputabile alle variazioni tariffarie stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 09.08.2018, integrata dall'Ordinanza n. 1404 del 30.10.2018.

Altri ricavi e proventi:

Nella voce sono iscritti i proventi derivanti dalla gestione delle proprietà immobiliari ed impiantistiche, che comportano canoni attivi per complessivi € 480.283, di cui € 345.805 derivanti da locazioni ad ATV Srl, proventi diversi per € 46.821, di cui indennizzi assicurativi per € 7.753, e recuperi da terzi per € 28.650 ed infine sopravvenienze attive per € 44.146.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti nel corso del 2019 per afferenti al sistema filoviario nel Comune di Verona per € 3.664.094.

Per quanto riguarda l'**analisi dei costi**, da evidenziare risultano principalmente:

- I **costi per materie prime**, si riferiscono per lo più all'acquisto di di materiale di consumo per parcometri, di carburante per gli automezzi, di vestiario per gli accertatori, di stampati aziendali e di cancelleria in genere.
- I **costi dei servizi** ricomprendono le seguenti categorie:

Tipologia	Importo in euro
Assicurazioni	100.633
Consulenze professionali	1.426.358
Lavorazioni esterne	77.577
Manutenzioni e riparazioni	343.493
Pubblicità	599.565
Servizi industriali	2.583.059
Spese per servizi amministrativi e generali	286.217
Utenze	94.655
Totale	5.511.557

Nella categoria "**assicurazioni**" le voci più significative sono:

- Premi assicurativi vari, per euro 36.428 per una polizza rientrante nel welfare dipendenti per spese mediche ed odontoiatriche;
- Premi assicurazione tutela giudiziaria, euro 34.773;

Nella categoria "**consulenze professionali**" le voci più significative sono:

- Consulenze tecniche relative alla filovia, euro 1.107.706, che rappresentano una parte dei 3.664.094 euro indicati fra i ricavi alla voce A) 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- Altre consulenze tecniche, euro 115.240;
- Spese legali e notarili (non relative alla filovia), euro 76.675, derivanti dall'assistenza legale in cause civili e del lavoro conclusesi o in essere nel corso dell'esercizio;
- Compensi del Collegio Sindacale, 30.160 euro (comprensivi di contributi);
- Compensi Organismo di Vigilanza, 22.560 euro (comprensivi di contributi);



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

- Compensi società di revisione, 15.200 euro.

Nella categoria “**lavorazioni esterne**” le voci più significative sono:

- buoni pasto, euro 57.776;
- seminari e corsi di addestramento per dipendenti, euro 18.070.

Nella categoria “**manutenzioni e riparazioni**” le voci più significative sono:

- Manutenzioni su beni di terzi, euro 112.705;
- manutenzione parcheggi, euro 65.828, relativi agli automatismi di accesso e di pagamento;
- canoni manutenzione software, euro 55.138;
- manutenzioni software, euro 42.915;
- canoni manutenzione vari, euro 29.723, inerenti contratti di manutenzione di impiantistica dei parcheggi;
- manutenzione fabbricati, euro 14.768.

Nella categoria “**pubblicità**” le voci più significative sono:

- Costi informazioni all'utenza lavori filovia, euro 185.957, che rappresentano una parte dei 3.664.094 euro indicati fra i ricavi alla voce A) 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- Costi per sponsorizzazioni, euro 181.262;
- altri costi pubblicità, euro 150.050
- Pubblicità su giornali e riviste, euro 51.635;
- Pubblicità su radio ed emittenti televisive, euro 17.497;
- Pubblicità inserzioni internet, euro 11.004.

Nella categoria “**servizi industriali**” le voci più significative sono:

- Opere realizzazione filovia, euro 2.370.431, che rappresentano una parte dei 3.664.094 euro indicati fra i ricavi alla voce A) 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- Gestione notturna e pulizia Park Centro euro 100.100
- Spese per pulizie, euro 65.294;
- Canoni trasmissioni dati, euro 33.100, per la connessione aziendale in fibra ottica fra la sede centrale e quelle periferiche, inclusi i parcheggi;

Nella categoria “**spese per servizi amministrativi e generali**” le voci più significative sono:

- Altre spese per servizi vari, euro 71.408, che prevalentemente sono dovute al servizio di trasporto e conta delle monete incassate mediante i parcometri e le casse automatiche;
- Spese per servizi bancari 68.878, prevalentemente per commissioni sugli incassi a mezzo POS;



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

- Spese per funzionamento Consiglio di Amministrazione, euro 68.399, di cui 60.000 di compensi, 400 di contribuzione alla Cassa dell'Ordine di un Consigliere e 7.999 di contributi INPS gestione separata.
- Consulenze amministrative, euro 25.107;
- Spese condominiali, euro 24.004 di natura straordinaria.

Nella categoria "utenze" le voci più significative sono:

- Illuminazione e forza motrice, euro 75.482
- Spese telefoniche cellulari, euro 7.926

– Relativamente al costo per il godimento di beni di terzi la voce preponderante è riferita ai canoni concessori dovuti al Comune di Verona per € 5.583.041, cui seguono il canone di locazione del parcheggio Centro € 780.000, e € 63.281 per utilizzo della piattaforma informatica comunale.

– Il costo del personale nel corso dell'anno 2019 è aumentato di € 263.464 passando da € 2.238.644 a € 2.502.078.

Principalmente l'incremento è legato allo stanziamento di un Fondo per rinnovo CCNL di € 50.000 a copertura dei futuri arretrati contrattuali derivanti dalla stipula del rinnovo contrattuale e ad una diversa allocazione degli stanziamenti per premio di risultato Dipendenti e Premio di risultato Direzione rispetto agli esercizi precedenti.

Si consideri in ogni caso anche che il costo iscritto in bilancio è stato rettificato, dal punto di vista economico, di un importo di € 177.041, così composto:

VOCE	IMPORTO
Premio Risultato Direzione 2018	22.794
Premio di risultato dipendenti 2018	115.373
Contributi Assistenziali e Previdenziali Premio Direzione 2018	6.464
Contributi Assistenziali e Previdenziali Premio dipendenti 2018	32.410
TOTALE	177.041

per utilizzo dei fondi accantonati nel 2018 per il premio di risultato per i dipendenti e di per il premio di risultato dei dirigenti. L'accantonamento per il premio di risultato 2019 della Direzione è un accantonamento prudenziale e si conferma fin d'ora il rispetto del limite di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016.

Nel corso del 2019 sono state effettuate 1.488 ore di formazione al personale così suddivise:



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

CORSI DI FORMAZIONE

MATERIA	N. ORE
Body Cam	41
Sicurezza	147
Defibrillatore	150
Posta G Mail	33
Praim Thinman	14
Seo&Love	14
Organizzazione e Budget di settore	52
Innovazione organizzativa	48
Procedure Telematiche di Gara per Forniture, Servizi LL. PP.	18
Gestione ritenute d'acconto e versamenti Iva Fatt.ne Elettronica	20
Corso Sistema Qualità	144
Corso Office	320
Sicurezza: Prova evacuazione piano emergenza Park Centro	2
Privacy	20
Strade e segnaletica stradale	13
Turismo Digitale	4
Trasparenza Anticorruzione	432
Funzionamento registratori di cassa	16
Totale ore	1.488,00

– Il **costo per gli ammortamenti e svalutazioni** al netto dei contributi in conto investimenti passa da € 308.869 a € 286.017.

Nell'esercizio 2019 la differenza tra **il valore della produzione ed i relativi costi (A – B)** è risultata positiva di € 63.451, nonostante abbiano gravato sul risultato altri accantonamenti per € 584.172. Per il settimo anno consecutivo tale valore ha assunto segno positivo confermando l'inversione di tendenza iniziata nel 2013 rispetto ai passati esercizi nei quali la redditività della società era assicurata dalla gestione finanziaria, che invece è diventata secondaria rispetto alla gestione caratteristica.

Anche per il 2019 la **gestione finanziaria** ha avuto un saldo positivo di € 17.584, in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi. La gestione della liquidità aziendale è improntata al principio di prudenza ai fini della salvaguardia del capitale investito. Il rendimento risente degli effetti dell'andamento dei tassi di interesse dei mercati.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Relativamente alla **gestione straordinaria** non vi sono segnalazioni. Per l'acquisto delle quote della Parcheggio Ponte Aleardi Srl si rimanda all'apposito paragrafo intitolato "**RAPPORTI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE**".

Per quanto riguarda infine le **imposte**, queste, come già indicato, sono afferenti ad Irap e Ires.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

AMT s.p.a. è posseduta al 100% dal Comune di Verona ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Socio, il quale è anche Ente affidante del servizio di gestione della sosta senza custodia che costituisce l'attività prevalente della società.

I rapporti con l'Ente controllante sono regolati da un'apposita convenzione che ha fatto sì che dal 2 maggio 2004 AMT sia diventata gestore della sosta auto e bus turistici nell'ambito del territorio del Comune. L'attività è iniziata nel 2004 per un periodo sperimentale con l'affidamento di circa 3.100 posti auto e 100 posti bus.

Il 4 aprile 2013 è stata sottoscritta la nuova convenzione "in house", che ha esplicitato i suoi effetti fino al 31 dicembre 2018, che, a sua volta, è stata rinnovata in data 10 maggio 2019 per altri 6 anni fino al 31/12/2024 sulla base della delibera della Giunta Comunale n. 451 del 27/12/2018.

Nelle attività oggetto di convenzione è ricompreso il servizio di rilascio dei permessi di transito nella ZTL, attività fino all'anno 2009 gestita direttamente dagli uffici comunali.

Nel bilancio e nella nota integrativa sono analiticamente esposti i rapporti di credito e debito nei confronti della società controllante.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

ATV Srl

I rapporti di AMT con la società ATV srl si concretizzano prevalentemente nella locazione di immobili ed impianti e nella vendita di biglietti di trasporto ed in servizi di trasporto in alcuni periodi dell'anno.

Più nel particolare la tabella che segue sintetizza in termini numerici quanto sopra evidenziato.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

CREDITI V/ATV	
ALTRI CREDITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	57.201
TOTALE CREDITI	57.201
DEBITI V/ATV	
ALTRI DEBITI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA	8.626
TOTALE DEBITI	8.626

Si segnala che nel 2019 ATV Srl ha erogato ad AMT dividendi per euro 750.000.

PARCHEGGIO PONTE ALEARDI SRL

La società Parcheggio Ponte Aleardi srl è una società di progetto costituita assieme a soci privati ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.Lgs 163/2006 per la realizzazione e la gestione di un parcheggio multipiano con palazzine commerciali ed un sottopasso pedonale, nell'area dell'Ex Gasometro in virtù di una convenzione stipulata con il comune di Verona in data 14/06/2013.

La società di progetto è a tutti gli effetti il Concessionario per la durata di 30 anni per la gestione dell'infrastruttura.

Fino al 2018 AMT deteneva una quota del 49% del capitale.

Nella convenzione del 14 giugno 2013, atto Notaio Paladini, per la "concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione del parcheggio ex gasometro", stipulata tra il Comune di Verona e la società Parcheggio Ponte Aleardi Srl, all'art. 7 la concessionaria si impegna a cedere le proprie partecipazioni a terzi possessori dei requisiti di legge, entro 30 giorni dal collaudo dell'opera.

In data 10 febbraio 2014 è stato sottoscritto, con atto Notaio Paladini, un "contratto modificativo di preliminare di cessione di partecipazioni di Srl" tra i soci della Parcheggio Ponte Aleardi Srl, mediante il quale è previsto che, entro 30 giorni dal collaudo dell'opera, AMT diventi socio unico della società di progetto.

Si evidenzia altresì che in data 10 febbraio 2014 le residue quote della società di titolarità di Technital SpA e Parcheggio ex Gasometro società consortile ARL per un valore nominale complessivo di € 1.109.250 pari al 51% del capitale sociale, sono state costituite in pegno a favore di AMT. Nell'atto di costituzione del pegno è stabilito che il diritto di voto delle quote concesse in pegno resti attribuito ai soci, fatto salvo per le delibere aventi per oggetto le decisioni relative al finanziamento oggetto di lettera di patronage che sono di esclusiva competenza di AMT.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

In data 27 gennaio 2014 AMT ha sottoscritto a favore di Veneto Banca ScpA una lettera di patronage impegnativa nel limite di € 6.000.000, correlata al mutuo bancario appositamente sottoscritto in data 30 gennaio 2014, da porre in relazione a linee di credito concesse dall'istituto di credito nei confronti della società partecipata.

L'attività della Parcheggio Ponte Aleardi nel corso del 2014 ha visto la conclusione dell'attività di costruzione dell'opera nel mese di agosto e in data 6 settembre 2014 è iniziata la gestione da parte di AMT Spa del parcheggio Centro.

Si evidenzia che in data 20.03.2015 sono state presentate al concedente Comune di Verona dalla società Parcheggio Ponte Aleardi Srl riserve connesse all'esecuzione dei lavori per euro 12.764.825 derivanti da ritardi nella consegna delle aree e da carenze desunte dal progetto messo in gara.

Parte delle medesime riserve sono state presentate per conto di AMT Spa per euro 3.574.806 e riguardano l'aspetto gestionale, a causa di minori introiti per la chiusura del parcheggio Passalacqua avvenuta il 28/02/14 e la ritardata apertura del Parcheggio Centro avvenuta il 06/09/2014.

Parte delle riserve passive della Parcheggio Ponte Aleardi Srl, connesse all'esecuzione dei lavori, derivano da istanza presentata dalla Parcheggio Ex Gasometro Società Consortile arl (socio di Parcheggio Ponte Aleardi Srl al 46%). Come regolato dal punto 2.5 del patto parasociale tra i soci di Parcheggio Ponte Aleardi Srl, tali riserve verranno riconosciute dalla Parcheggio Ponte Aleardi Srl alle società consortile scari ed AMT Spa, solo nel caso in cui il Comune a sua volta le riconosca alla Parcheggio Ponte Aleardi Srl stessa.

Per quanto riguarda la penale applicata dal Comune di Verona alla PPA Srl e le riserve passive di cui sopra, allo scopo di risolvere la controversia fra il Comune di Verona e la PPA Srl in materia di riserve, è stata istituita una Commissione ex art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 per la risoluzione mediante accordo bonario delle riserve iscritte in corso d'opera.

Tale organo in data 30/11/2015 ha formulato una Proposta di accordo bonario, prevedendo:

- che la penale, che il Comune ha chiesto alla PPA Srl, non è applicabile e che il Comune debba versare alla PPA Srl la somma di euro 1.098.538 in precedenza trattenuta a tale titolo;
- che il costo di costruzione possa essere incrementato di euro 1.052.703;
- che il Comune debba rivedere il Piano Economico Finanziario del Parcheggio Centro anche al fine di arrivare ad una valutazione del riequilibrio necessario a compensare i minori proventi derivati alla concessionaria dalla maggior durata dei lavori e dalla minor superficie da adibire a parcheggio.

Tale proposta è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 452 del 28/12/2015.

Nel corso del 2016 PPA Srl ha affidato l'incarico di rielaborare tale Piano Economico Finanziario ad un professionista terzo ed indipendente, che ha portato a termine l'incarico alla fine del mese di Febbraio 2017 ed il PEF così revisionato è stato



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

asseverato da UNIPOL BANCA SPA nel mese di aprile 2017. Lo stesso è stato poi approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 239 del 22/06/2017.

In data 19/03/2018 il Comune di Verona e la Società PPA Srl hanno sottoscritto una scrittura privata davanti al notaio con la quale hanno perfezionato un accordo bonario a titolo transattivo che prevede che:

1. la durata della concessione, originariamente prevista dalla convenzione del 14/06/2013 in 30 anni, passi a 34 anni;
2. il Comune di Verona corrisponda la somma di euro 403.500,24 (IVA compresa) alla PPA Srl, di cui 310.384,80 entro il 18/05/2018 ed i restanti 93.115,44 entro 60 giorni dalla consegna a PPA Srl dell'Area interessata da ulteriori lavori di bonifica.

Nel corso del 2019 AMT ha intrapreso con i soci privati di PPA SRL la trattativa per giungere alla valorizzazione delle loro quote al fine di perfezionare l'acquisto delle stesse con le modalità previste nel "contratto modificativo di preliminare di cessione di partecipazioni di Srl" di cui alle pagine precedenti.

In data 26 febbraio 2019 AMT Spa e Parcheggio Ex Gasometro Società Consortile arl (socio di Parcheggio Ponte Aleardi Srl al 46%) hanno sottoscritto davanti al notaio Paladini una scrittura privata per dare esecuzione al contratto preliminare. Le parti hanno concordato di determinare il valore della quote sulla base del risultanze contabili del bilancio di esercizio 2018 della PPA SRL ed il pagamento di euro 783.962,01 quale acconto sulla somma che sarà dovuta a titolo di corrispettivo per la cessione delle proprie quote nella misura di euro 600.000,00 direttamente a favore di Parcheggio Ex Gasometro Società Consortile arl ed euro 183.962,01 mediante delegazione irrevocabile di pagamento a favore di PPA SRL. Tale pagamento è stato disposto in data 28 febbraio 2019.

In data 02/08/2019 si è perfezionato, con atto Notaio Paladini, l'acquisto da parte di AMT delle quote societarie di proprietà di Technital SpA (5%) e Parcheggio ex Gasometro società consortile ARL (46%) pari al 51% del capitale sociale.

Dalle informazioni assunte il bilancio della Parcheggio Ponte Aleardi Srl al 31.12.2019 dovrebbe essere approvato entro breve con un risultato utile di euro 52.035 al netto delle imposte.

AMT Spa, nel quadro di una riorganizzazione dell'esercizio delle funzioni attribuite alla società, ha avviato una riflessione sull'opportunità di mantenere operativa la società Parcheggio Ponte Aleardi Srl, visto che nel 2018 il rapporto fra il fatturato derivante dalle attività effettuate in adempimento dei compiti affidati alla società dal Socio Unico ed il fatturato totale è stato pari al 83,71% e si sta avvicinando al limite di cui all'ultimo comma dell'art. 4 dello Statuto Societario (80%), per cui verrebbe precluso l'esercizio di eventuali ulteriori attività (ad esempio il Parcheggio di Piazza Corrubbio a Verona).

Tale rapporto nel 2019 è stato pari al 84,77%.

Preliminarmente è stato acquisito un parere legale sulla legittimità di un'eventuale decisione in tal senso. Il parere ritiene compatibile con la disciplina vigente la scelta



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

che, nell'ambito di una riorganizzazione complessiva delle partecipazioni dirette e indirette del Comune, preveda, anziché l'incorporazione in AMT, il mantenimento della società per destinarla, con una ridefinizione delle funzioni e la riorganizzazione della struttura operativa, ad attività nell'ambito della gestione della sosta in struttura e di ammodernamento delle relative infrastrutture.

Sulla base di tale parere è stato pressoché completato un Piano Economico Finanziario nel quale viene ipotizzata la cessione da parte di AMT Spa a PPA Srl del ramo d'azienda Parcheggio Centro allo scopo di una gestione diretta dello stesso. Tale documento non ancora potuto essere sottoposto ai Consigli di Amministrazione né di PPA Srl, né di AMT Spa, a causa del sopraggiungere della pandemia da COVID-19 che ha radicalmente modificato le prospettive dei ricavi del Parcheggio Centro, che rappresenterebbero la maggior fonte di introiti per la PPA Srl. Si rende necessaria una profonda rivisitazione del piano in questione, che potrà farsi non appena vi sarà la possibilità di formulare delle previsioni attendibili sui futuri ricavi della struttura. Qualora non vi fossero tali possibilità AMT procederà alla incorporazione di PPA Srl.

Per quanto riguarda il risultato economico conseguito dal struttura Parcheggio Centro nel 2019, si precisa che a fronte dei risultati negativi di € 258.592 del 2015, € 211.585 del 2016 con, € 247.377 del 2017, € 217.956 del 2018, anche il 2019 pur a fronte di una crescita dei ricavi si è chiuso con un risultato negativo di € 167.258. È auspicabile che tale struttura aumenti ulteriormente i ricavi.

Si espone lo schema sottostante con i risultati degli anni 2017, 2018 e 2019.

	2017	2018	2019
Ricavi e altri proventi	1.328.991,34	1.360.558,22	1.386.549,36
Costi diretti	(1.341.710,76)	(1.376.919,10)	(1.321.982,07)
Costi indiretti	(234.657,64)	(201.594,94)	(231.825,65)
RISULTATO	(247.377,06)	(217.955,82)	(167.258,36)

DMO

Relativamente all'accesso di AMT Spa nella compagine dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione – OGD Verona appartenente al STT (Sistema Turistico Tematico), si rimanda al successivo punto *“INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO”*.

L'Organizzazione di Gestione della Destinazione - OGD Verona nasce in attuazione del quadro normativo di riferimento per l'industria turistica previsto dalla Legge Regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” che ha introdotto all'art. 9 il concetto di destinazione turistica intesa come contesto geografico nel quale il turista può fruire di un prodotto turistico grazie al coordinamento di tutte le prestazioni (infrastrutture, servizi, risorse) necessarie al proprio soggiorno.

Ciascuna destinazione turistica riconosciuta è governata da un'Organizzazione di Gestione - quale moderna forma di presidio del territorio e delle risorse che lo compongono - la cui attivazione e formazione, per quanto riguarda la città di Verona, è stata promossa e coordinata dall'ente capofila, il Comune di Verona, nella forma di



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30 ottobre 2014 insieme alla Provincia di Verona, Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona, Aeroporto Valerio Catullo di Verona S.p.A., Fondazione Arena di Verona, VeronaFiere spa, Consorzio Verona Tuttintorno - in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 10.12.2013.

La Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2273 del 27 novembre 2014, pubblicata nel BUR n. 118 del 12/12/2014, ha riconosciuto l'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica denominata "Verona" in base al Sistema Turistico Tematico (STT) "Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete".

Il Comune con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 09.08.2018, integrata dall'Ordinanza n. 1404 del 30.10.2018 ha aumentato le tariffe dei Pass ZTL Bus, nell'ottica di fornire alla ns società i mezzi per sostenere le attività promosse dall'OGD Verona.

Nella seguente tabella vengono riassunti i principali costi sostenuti nel 2019 da AMT Spa per le suddette attività promosse dall'OGD:

Tipologia	Importo in euro
Altri costi Pubblicità	36.146
Costi per mostre e fiere	500
Sponsorizzazioni	217.742
Pubblicità su giornali riviste	10.000
Costo del Personale	9.074
TOTALE	273.462

A fronte di tali costi, sul piano dei ricavi destinati al loro finanziamento, AMT ha visto il seguente andamento degli introiti da Pass ZTL Bus:

	2017	2018	2019
Ticket Bus	1.054.255	1.467.840	2.007.326

ANALISI DELLA GESTIONE 2020 E ANDAMENTO PREVEDIBILE

Nel corso del 2020 l'attività della società è proseguita in maniera pressoché regolare nei primi due mesi, che hanno visto l'avvento dell'epidemia da COVID-19 divenuta in breve tempo un'emergenza sanitaria nazionale.

Per la concomitanza dei provvedimenti emanati dal Consiglio dei Ministri, che ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e delle Ordinanze del Sindaco del Comune di Verona n. 14 del 12 marzo 2020, n. 19 del 24 marzo 2020, n. 24 del 3 aprile 2020, n. 25 del 14 aprile 2020, n. 36 del 29 aprile 2020 e



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

n. 40 del 15 maggio 2020, che hanno sancito la gratuità della sosta sugli stalli blu a partire dal 13 marzo 2020 fino al 24 maggio 2020, dai primi del mese di marzo gli incassi della sosta su stallo e nei parcheggi si sono progressivamente ridotti fino a quasi annullarsi.

L'azienda si è attivata immediatamente per informare il socio dei riflessi economici derivanti dalla gratuità della sosta, avendo visto ridursi degli incassi, che costituiscono la base di calcolo del canone della convenzione della sosta, nel mese di Marzo 2020 del 76% rispetto e nel mese di Aprile 2020 una diminuzione di oltre il 90% rispetto agli stessi mesi del 2019.

L'azienda inoltre ha chiesto all'INPS l'attivazione del Fondo di Integrazione Salariale a favore dei propri dipendenti a decorrere dal 01/04/2020, dopo aver stipulato un accordo con le OO.SS., ed ha posto in essere le misure di razionalizzazione e contenimento dei costi, che rientrano nella propria disponibilità.

Più in generale comunque la Società ha dato attuazione a tutte le disposizioni che la Giunta Comunale ha inteso assegnarci dimostrando di avere fiducia nelle capacità organizzative di AMT SpA, riconoscendone, di fatto, l'importanza strategica.

AMT SpA, infatti, non è solo il punto di riferimento per lo sviluppo e la realizzazione del progetto riguardante la filovia, ma è anche la società che si occupa della realizzazione e della gestione della sosta e dei parcheggi del Comune.

A proposito dell'organizzazione aziendale, gli sforzi sono stati incentrati al presidio del territorio ed a ridurre il più possibile l'evasione assicurando gli introiti derivanti dall'applicazione del Piano della sosta. Da questo punto di vista i risultati hanno premiato la politica aziendale in materia di personale dipendente in quanto il continuo e mirato presidio del territorio, anche con iniziative che mirano a divulgare le modalità operative da parte di AMT spa, ha generato maggiori proventi soprattutto nel settore della sosta su stallo.

Considerata la particolare formula di cui beneficia AMT spa, convenzione *in house providing* con il Comune di Verona, anche nel passato esercizio molti progetti che l'Azienda ha realizzato sono scaturiti da esigenze manifestate dalla Amministrazione Comunale e sono state sviluppate in stretta collaborazione con i Centri di Responsabilità del Comune stesso.

- **P.I.R.U.E.A.**

L'area di proprietà sociale situata in via Torbido, che era stata oggetto di un programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (PIRUEA) ai sensi della L.R. 01/06/1999 n. 23, approvato con delibera del consiglio n. 31 del 5 luglio 2008 ed avente efficacia per dieci anni, risulta decaduto e, con specifica Delibera di Giunta comunale, non risulta reiterato. Tuttavia, la valorizzazione del patrimonio immobiliare della società attraverso un programma di riqualificazione, che potrà attuarsi a seguito dell'approvazione di un nuovo strumento urbanistico, rimane uno dei principali obiettivi da conseguire nei prossimi anni.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

La procedura di valorizzazione non può essere attivata prima che vengano de localizzati i depositi per i mezzi urbani che, come noto, rientrano nel programma per la realizzazione del nuovo sistema filoviario cittadino.

• **NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO FILOVIARIO URBANO**

Il 2019 ha rappresentato il consolidamento delle attività previste da contratto a seguito della approvazione della Variante generale da parte del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (MIT); l'Opera, come noto, porterà la Città di Verona a dotarsi di un nuovo sistema di trasporto filoviario la cui entrata in esercizio è stimata per il primo semestre 2022.

Di seguito si ripercorrono le fasi più rilevanti intercorse.

In data 05/09/2012, a seguito di esperimento di gara che ha visto aggiudicare l'appalto all'ATI con capogruppo il Consorzio di imprese CCC di Bologna, è stato sottoscritto il Contratto tra AMT spa e la mandataria CCC di Bologna.

A seguito della Conferenza di Servizi Decisoria svoltasi nell'ottobre 2012 dalla quale sono emerse le richieste di adeguamento e/o integrazione formulate dai Soggetti coinvolti, l'ATI aggiudicataria ha provveduto ad aggiornare il progetto definitivo.

Il 13 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto Definitivo Adeguato in linea tecnica sulla base del quale il Comune ha attivato le procedure per l'approvazione della Variante Urbanistica, inoltrando al Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL/Divisione 5 gli elaborati di progetto per l'istruttoria di approvazione con l'esclusione del CME e del quadro economico di spesa in quanto subordinato alla definizione precisa del Piano particellare di esproprio in fase di approvazione.

Nella seduta del 25.02.2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato "di approvare il 'Progetto definitivo adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi' ed il relativo Quadro economico di spesa aggiornato così come riportato dettagliatamente nella Relazione di verifica e di validazione sottoscritta dal RUP".

Nella seduta del 12.03.2014 la Giunta Comunale ha deliberato "di prendere atto...dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione di AMT SpA in data 13 dicembre 2013 n. 16 e n. 2 in data 25 febbraio 2014".

Con provvedimento RD 82 del 13 maggio 2014 il Ministero Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale TPL/Divisione 5 ha rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e il parere tecnico-economico sul progetto di variante.

Nella seduta del 8 agosto 2014 il CIPE "ha autorizzato il Comune di Verona a utilizzare per il sistema filoviario a guida vincolata parte delle economie di gara per coprire maggiori oneri relativi a varianti per circa 7 milioni di euro".

Il 18 settembre 2014 AMT SpA e l'ATI composta da Consorzio Cooperative Costruzioni CCC/Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.A./So.Ve.Co. S.p.A./Balfour Beatty Rail S.p.A./Alpiq Intec Verona, APTS – Advanced Transport System hanno sottoscritto l'Atto integrativo e modificativo del contratto di appalto per la progettazione esecutiva, i lavori e la fornitura dei veicoli per la realizzazione di un sistema filoviario a guida vincolata.

Il 22 settembre 2014 è stato firmato l'ordine di avvio della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 5 del contratto di Appalto come modificato all'art. 3 dell'Atto integrativo.

Il 12 dicembre 2014, il liquidatore della società APTS, fornitore del veicolo, ha comunicato il fallimento della società in data 25 novembre 2014.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

In data 18.12.2014 il RUP ha autorizzato la consegna dei lavori “Opere propedeutiche di P.le XXV Aprile” come previsto agli artt. 4, comma 4, e 5 del citato Atto Integrativo.

Nel corso dell'esercizio 2015:

In data 15 aprile 2015 l'ATI, a seguito della realizzazione di sondaggi necessari ad accertare i requisiti di qualità ambientale dei materiali oggetto di scavo nell'area di deposito in località Genovesa, ha comunicato il ritrovamento di materiali di rifiuto.

Il giorno 17 aprile sono state sospese le attività di progettazione esecutiva relative alle opere insistenti sul sedime individuato come “Area Deposito” in località Genovesa ed attivato le procedure per la stesura del Piano di indagine.

Il 7 maggio 2015 sono stati portati a termine i lavori relativi a p.le XXV Aprile che per esigenze di interesse pubblico erano stati anticipati in deroga rispetto alla tempistica contrattuale prevista.

In data 28/05/2015 l'ATI appaltatrice ha comunicato la sostituzione della mandante APTS bv fallita con il costituendo sub raggruppamento fra l'ausiliaria Vossloh Kiepe GmbH e Carrosserie Hess AG.

Nel gennaio del 2016 il Progetto esecutivo di primo stralcio-Parte è stato approvato dal CdA di AMT e dal Comune di Verona ed in data 18/01/2016 il Direttore dei lavori, all'uopo incaricato dallo stesso Comune di Verona in ottemperanza alla Convenzione sottoscritta così come modificata in data 15.01.2016, ha proceduto alla consegna dei cantieri.

A seguito del fallimento della Azienda facente parte dell'ATI appaltatrice fornitrice del filoveicolo (APTS), in data 19.05.2016 è stata approvata dal CdA di AMT spa la proposta di sostituzione del filoveicolo, cui è seguita la approvazione in via preliminare da parte del MIT e del CIPE e la conseguente elaborazione della Variante generale per l'adeguamento delle infrastrutture al recepimento del nuovo veicolo filoviario, ancora in fase di approvazione.

Contestualmente alla ratifica della proposta di sostituzione del veicolo a seguito del citato fallimento della mandataria APTS, il CdA di AMT spa ha formalizzato richiesta di parere all'ANAC in merito alla legittimità della procedura amministrativa adottata. ANAC, in data 05.12.2016 si è espressa con parere di legittimità.

Progetto esecutivo Stralcio 2-Parte: il progetto è stato verificato in data 09/11/2016, approvato dal CdA di AMT spa in data 14/02/2017 ed inviato al Comune di Verona per gli Atti di competenza in data 16/02/2017.

A seguito dell'istruttoria svolta, In data 14 marzo 2017 il Responsabile del Procedimento ha convocato la Conferenza dei Servizi per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo attivato ed in data 20 giugno 2017 il Responsabile del Procedimento ha convocato la Conferenza dei Servizi Decisoria nell'ambito della quale sono stati recepite le le seguenti modifiche\ottimizzazioni progettuali:

1. nuovo mezzo Filoviario “Swiss Trolley Full Electric” con 4 porte e relativo adeguamento delle opere infrastrutturali, in particolare le banchine di fermata;
2. adeguamento del deposito con l'eliminazione del sistema di rifornimento dei carburanti e degli olii motore, l'introduzione della tecnologia di ricarica delle batterie e modifica del lay-out conseguente al ritrovamento di una discarica RSU con conseguente spostamento dell'edificio ‘officina’;



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

3. modifiche, a seguito delle richieste delle circoscrizioni, alle vie di corsa del mezzo filoviario;
4. modifiche infrastrutturali del sottopasso di via Città di Nimes.

In data 26.04.2018 il CIPE ha approvato il quadro economico di spesa aggiornato con la Variante, autorizzando la maggiore spesa con l'utilizzo del ribasso d'asta accantonato. Pertanto, l'impegno complessivo di spesa pari a € 143.000.000,00 oltre a IVA rimane invariato.

A seguito della rinuncia da parte del Comune di Verona ad esercitare la titolarità della Direzione dei Lavori (Del di Giunta n. 62 del 20/02/2018), in data 01/08/2018 è stato sottoscritto tra AMT spa e MM spa l'Atto integrativo n. 2 al fine di estendere l'incarico anche per la Direzione dei lavori: l'importo complessivo dell'affidamento risulta pari a € 3.760.906,84.

In data 08/08/2018 è stato sottoscritto con l'ATI appaltatrice dei lavori l'Atto modificativo integrativo n. 2 recepente le maggiori, o variate, opere con il conseguente aggiornamento dell'importo complessivo a € 124.275.762,50 (comprensivo degli oneri di progettazione esecutiva pari a € 1.115.805,10).

A seguito dell'approvazione del progetto di Variante da parte del Comitato Tecnico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esperite le formalità e le verifiche sulla disponibilità delle aree, in data 19/09/2018 si è proceduto alla ripresa dei lavori. Ciò consentirà anche di riprendere i lavori per fasi successive su tutte le tratte del tracciato cittadino oltre che nell'area del nuovo deposito e del nuovo sottopasso in Via Città di Nimes, nonché dare inizio alla produzione dei veicoli filoviari.

Nel corso del 2019 le attività previste da cronoprogramma sono proseguite seppur con rallentamenti dovuti essenzialmente a problematiche 'ambientali' e per effetto di alcuni 'intoppi' nella consegna delle aree all'Appaltatore da parte del Comune di Verona. Sono stati inoltre richiesti all'ATI appaltatrice alcuni approfondimenti progettuali che riguardano lo sdoppiamento della tratta di Via Pisani, lo studio di un'ipotesi alternativa alla realizzazione del passaggio pedonale in 'galleria' di Via San Paolo e la modifica al tracciato relativo a Via della Fiera in considerazione delle recente proposta di riqualificazione urbanistica del compendio denominato 'Ex manifattura tabacchi'.

Di fronte ai ritardi nella erogazione del finanziamento da parte del MIT e nella erogazione del mutuo acceso con BPM per la quota a carico del Comune di Verona, AMT spa ha anticipato con fondi propri la liquidazione delle somme maturate per le attività ricomprese nel quadro Economico generale approvato sotto le voci A) Somme per lavori e B) Somme a disposizione ricompresi nei SAL n. 1, 1bis, 2 e 3.

Allo stato attuale risultano erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti i SAL 1-1BIS-2 mentre si è in attesa del Nulla Osta da parte di USTIF relativamente ai SAL 3-4-5-6-7 già liquidati da AMT spa in anticipazione nel corso dell'esercizio 2020.

Quanto rilevato impone un confronto con il MIT e con l'USTIF per accelerare i tempi necessari per il nulla osta, condicio sine qua non per l'erogazione dei contributi a carico della Cassa DD.PP.. Contestualmente va sollecitata anche BPM ad erogare le somme previste nel contratto sottoscritto con AMT in data 10 agosto 2012.

• **ANDAMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI**

Sull'argomento si rinvia a quanto illustrato precedentemente ed alla Nota Integrativa.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

• **ANDAMENTO DEL 2020 ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA E FINANZIARIA**

Nei primi mesi del 2020 l'attività non è proseguita regolarmente, a causa dell'epidemia da COVID-19, di cui si è trattato nelle pagine precedenti.

I ricavi complessivi previsti per il 2020 sono in forte riduzione per la gratuità della sosta su stallo blu, che produce dei riflessi negativi sui ricavi dei parcheggi, che soffrono appunto della concorrenza degli stalli non a pagamento.

Nel comparto parcheggi il Parcheggio Centro, che era progressivamente entrato a regime sia per le auto che per i bus turistici, e gli altri parcheggi risentiranno anche dell'assenza dei flussi turistici, relativamente ai quali ad oggi risulta arduo prevedere quando potranno riprendere, visto che dipendono sia dalle misure restrittive adottate a livello internazionale, che dalla crisi economica che affligge l'economia mondiale.

La redditività della gestione caratteristica, pur con un'attenta politica di attenzione all'andamento dei costi in un'ottica di contenimento, si prevede che sarà negativa.

Particolare accento deve porsi sulla gestione finanziaria e della liquidità. Come già spiegato nel 2015 sono stati saldati al Comune di Verona i canoni pregressi dal 2009 al 2011 con i relativi interessi, che non andranno più a gravare sulla futura gestione. Si rileva peraltro che la gestione caratteristica della società è rimasta in attivo e pertanto l'apporto della gestione finanziaria, che in precedenza era indispensabile per il mantenimento di un'adeguata redditività, assume in prospettiva minor rilevanza. Per questo motivo intendiamo riconsiderare la strategia complessiva di tesoreria anche in considerazione della discesa dei tassi di interesse, che rende meno performante il rendimento dei nostri assets a fronte dei rischi comunque insiti anche negli investimenti finanziari ad alto rating.

In data 18/05/2019 l'assemblea dei soci di ATV Srl ha approvato il bilancio di esercizio dal quale risultano utili dopo le imposte per euro 2.534.204, dei quali euro 900.000 verranno ripartiti in egual misura fra i soci (50% FNM, 50% AMT).

Si ribadisce che a fine gennaio 2014 la società ha sottoscritto una lettera di *patronage* impegnativo nel limite massimo di € 6.000.000 come richiesto da Veneto Banca ScpA, istituto che ha in corso l'erogazione di finanziamenti a favore della società di progetto 'Parcheggio Ponte Aleardi' Srl.

Quanto sopra accennato rappresenta, in linea di massima, l'attività svolta da AMT Spa nell'anno 2019 per la quale, allo stato attuale, non sono state riscontrate irregolarità ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale e dell'art. 9 del Regolamento per la nomina e designazione, approvato con deliberazione consiliare nr. 7 del 20.07.1994.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I rapporti intercorsi con il Comune di Verona e la disciplina contrattuale che li regolano sono già state oggetto di esauriente menzione in altra parte della presente relazione.



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

Nel mese di aprile 2014 la società ha adottato un nuovo statuto sociale per venire incontro alla necessità di rafforzare i poteri di controllo e rendere effettivo il controllo analogo da parte del Comune di Verona sulla società in coerenza con le condizioni previste dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per gli affidamenti “in house”.

Per questo fine, le modifiche statutarie adottate prevedono:

- 1 Il mantenimento dell'intero capitale sociale esclusivamente in mano pubblica, con esclusione quindi di soci privati;
- 2 che l'Organo amministrativo sia privo di rilevanti poteri gestionali;
- 3 che l'Assemblea dei Soci abbia il potere di influenzare in modo determinante gli obiettivi strategici e le decisioni più importanti della società;
- 4 un controllo gestionale e finanziario da parte del socio pubblico più stringente, da attuarsi anche mediante preventiva deliberazione dell'Ente sulle operazioni societarie di particolare rilevanza;
- 5 un oggetto sociale definito, senza vocazione commerciale, limitato al territorio dell'Ente controllante, nel quale siano esplicite le finalità e la natura pubblica delle funzioni da assolvere nonché l'obbligo del rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- 6 lo svolgimento della parte più importante dell'attività a favore dell'Ente socio.

Tra le attività affidate ad AMT dall'Amministrazione comunale rientra anche l'esazione del PASS ZTL BUS (tassa di ingresso dei bus turistici nella ZTL cittadina all'uopo individuata). Inoltre AMT svolge un importante ruolo nell'accoglienza turistica gestendo il terminal bus turistici (Parcheggio Centro). Proprio per questo il Comune di Verona ha disposto che AMT Spa entri a far parte dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione – OGD Verona appartenente al STT (Sistema Turistico Tematico), costituita ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 11/2013 e riconosciuta con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2273/2014.

Questa partecipazione ha reso necessario integrare l'oggetto sociale inserendo tra le attività anche quelle relative alla promozione e allo sviluppo del turismo.

Infatti In data 02.04.2019 si è tenuta l'Assemblea dei Soci in sede straordinaria per AMT SPA con cui si è deliberata l'integrazione dello Statuto di AMT all'art. 4) Oggetto Sociale aggiungendo quanto segue:

“La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale e può essere rivolta anche a finalità diverse dalla stessa, in particolare all'organizzazione e svolgimento di attività mirate alla valorizzazione del territorio del Comune di Verona e limitrofo, in ambito:

- *turistico (ivi incluse l'attività di agenzia viaggio e tour operator dell'incoming, vendita e prevendita di biglietti, etc.);*
- *culturale (attività convegnistiche, organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici, di concerti, etc. e relativa vendita di biglietti);*
- *della ristorazione (gestione bar, catering, etc.);*



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

- *promo-pubblicitario (attuazione di campagne informative-promozionali, commercializzazione turistica, etc.)."*

LA SITUAZIONE SINDACALE E I RAPPORTI CON IL PERSONALE

Al 31/12/2019 il personale dipendente in forza all'azienda era di 61 unità (di cui n. 1 dirigente con contratto a tempo parziale nella misura del 30% ed 8 dipendenti con contratto a tempo determinato).

I rapporti nel corso dell'esercizio sono stati improntati a reciproca collaborazione nel rispetto del consueto confronto.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del passato esercizio non vi sono attività da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che AMT non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti (AMT è posseduta al 100% dal Comune di Verona) e non ha mai effettuato operazioni sulle stesse.

AMT non possiede né ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati.

Si precisa che in data 14 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi di quanto previsto all'art. 106, comma 1, del D.L. "Cura Italia", ha deliberato di rinviare la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ciò in quanto, in tale data, non era ancora stato approvato dall'organo assembleare il bilancio della partecipata ATV Srl, costituendo la circostanza una particolare esigenza per avvalersi della facoltà prevista dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. e dallo statuto sociale.

In data 11 giugno 2013 è stato istituito l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001, che è stato rinnovato in data 26/02/2018, tutt'ora in essere. In data 24 gennaio 2014 è stato approvato il Codice Etico e il Modello di Organizzazione.

Infine si fa segnala che in data 28 agosto 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto Sociale, modificato ed integrato rispetto a quello attualmente vigente, allo scopo di adeguarlo alle nuove esigenze societarie e normative ed in particolare di adempiere agli obblighi previsti dai D.Lgs. n. 33/2013 e n. 175/2016 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, poi modificato con D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato sulla G.U. 26 giugno 2017 n. 147), al fine di assicurare il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, anche attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento tempestivi dei dati relativi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 3 e 6 del D.Lgs. n. 33/2013; il tutto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Codice fiscale: 00214640237



Azienda Mobilità e Trasporti Spa – Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2019

in conformità peraltro alla già adottata delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 27 luglio 2017.

----- 0 ----- 0 -----

Egregio Rappresentante del Socio Unico,

La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 come redatto, proponendo di destinare l'utile netto di € 771.228,55 come segue:

- a riserva legale (5%)	€ 38.561,43
- a riserva statutaria (15%)	€ 115.684,28
- a Riserva Straordinaria	€ 616.982,84

II PRESIDENTE
FRANCESCO BARINI
-Firmato-

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ROMITO STEFANO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-
QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E'
CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista della
AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Attività di direzione e coordinamento

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...
Codice fiscale: 00214640237

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 26 giugno 2020

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Matteo Bignotti
(Socio - Revisore legale)
-Firmato-

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ROMITO STEFANO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-
QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E'
CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

A.M.T. S.p.A.

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Società soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Verona

Codice fiscale 00214640237 - Partita iva 02770140230

VIA TORBIDO, 1 - 37133 VERONA (VR)

Registro Imprese di Verona - Numero R.E.A. VR - 64646

Capitale Sociale € 6.967.423,72 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

Premessa

Al Socio Comune di Verona,

il Bilancio Consolidato della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. dell'esercizio 2019 ci è stato consegnato unitamente alla relazione sulla gestione e risulta conforme ai principi contabili nazionali (OIC).

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 1.295.657 e con un patrimonio netto di gruppo pari ad euro 28.207.101.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia ed ai principi contabili e di comportamento di riferimento, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al Bilancio consolidato ed alla relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in quanto l'attività di controllo legale dei conti è stata affidata alla società di revisione RSM S.p.A. che ha attestato, secondo la normativa vigente, la propria indipendenza.

Il progetto di bilancio consolidato del Gruppo AMT dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 15 giugno 2020.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è il secondo redatto dalla società A.M.T. e si precisa che non ha avuto origine dall'adempimento di un obbligo di legge, ma a seguito della Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 11/02/2019.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di comportamento del Collegio sindacale e in particolare:

- la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di A.M.T S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento. Rientra nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo A.M.T. S.p.A., le seguenti società (fonte: Nota al Bilancio Consolidato 31.12.2019 A.M.T. S.p.A.): Azienda Trasporti Verona S.r.l. (sede Verona) società controllata da AMT S.p.A. al 50% consolidata con il metodo proporzionale e Parcheggio Ponte Aleardi S.r.l. società controllata al 100% con il metodo integrale.

- la società La Linea 80 Scarl è stata esclusa dal consolidamento in quanto la sua inclusione per le finalità di cui all'art. 29 del D. Lgs 127/91 era irrilevante;
- l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo, tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di A.M.T. S.p.A. e dalla Società Revisione.

In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato. Il Collegio ha accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento e l'adozione di principi di consolidamento delle partecipate conformi a quanto previsto dalla normativa vigente;
- il rispetto delle norme di legge inerenti alla formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo, per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento;
- il consolidamento è stato effettuato con il metodo proporzionale per la controllata ATV S.r.l., che consiste nell'integrazione delle poste del bilancio dell'impresa controllata congiuntamente per la "quota parte" di pertinenza del gruppo, mentre è stato effettuato con il metodo integrale per la controllata Parcheggio Ponte Aleardi S.r.l., che consiste nell'eliminare la partecipazione iscritta nel bilancio della controllante e il capitale netto della controllata. Se vi è una differenza tra questi due valori occorre evidenziare una differenza di consolidamento.
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti, reciproci delle Società consolidate;
- la coerenza della Relazione sulla gestione del Gruppo AMT con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato al fine di fornire un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui lo stesso è

soggetto, nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatti sul Bilancio 2019.

È stata considerata l'area di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del Bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 nel suo complesso è redatto in conformità alla legge, ai corretti principi contabili ed ai valori che in esso figurano corrispondono alle informazioni ed alle risultanze contabili e procedurali della Capogruppo, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Abbiamo interloquito con la società di revisione RSM S.p.A. in ordine ai controlli eseguiti ai fini della predisposizione della Relazione di propria competenza.

La stessa società di revisione RSM S.p.A. ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010, in cui attesta che il bilancio consolidato 2019 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data senza evidenziare alcuna eccezione né alcun richiamo di informativa.

Conclusioni

Per quanto sopra, il Collegio non ha osservazioni da formulare in merito al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. Il Collegio dà atto che tutta l'informativa inerente il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 viene presentata al Socio unitamente a quella inerente il Bilancio di esercizio (anche Bilancio "separato") a tale data.

Verona, 26/06/2020

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...
Codice fiscale: 00214640237

Per Il Collegio Sindacale

Dott. Emiliano Trentini – Presidente

-Firmato-

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ROMITO STEFANO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES
DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEVENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Anno 2019

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	174.576.429,03	171.670.344,06		
2	Proventi da fondi perequativi	31.633.506,80	32.358.957,51		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	41.441.834,64	39.200.800,11		
a	Proventi da trasferimenti correnti	40.511.449,19	38.188.820,61		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	930.385,45	1.011.979,50		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	39.070.203,85	37.646.438,55	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.751.246,30	17.998.322,85		
b	Ricavi della vendita di beni	4.478,85	3.372,66		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	20.314.478,70	19.644.743,04		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	23.886.359,30	23.382.540,77	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		310.608.333,62	304.259.081,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.391.247,56	1.726.260,88	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	143.692.687,99	138.157.593,11	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.088.906,00	2.867.942,67	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	41.973.013,00	40.774.471,16		
a	Trasferimenti correnti	41.546.114,50	40.705.633,16		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	426.898,50	68.838,00		
13	Personale	75.024.448,65	78.327.053,59	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	38.116.408,89	43.247.497,71	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	28.218.695,09	28.417.327,21	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	9.897.713,80	14.830.170,50	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	172.660,22	6.274.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	65.000,00	221.139,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.783.791,68	3.435.926,07	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		306.308.163,99	315.031.884,19		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.300.169,63	-10.772.803,19	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	20.223.421,64	17.789.738,00	C15	C15
a	da società controllate	15.933.683,78	13.500.000,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	4.289.737,86	4.289.738,00		
20	Altri proventi finanziari	16.825,79	47.541,22	C16	C16
Totale proventi finanziari		20.240.247,43	17.837.279,22		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	7.178.182,18	9.523.649,31	C17	C17
a	Interessi passivi	7.178.182,18	9.523.649,31		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		7.178.182,18	9.523.649,31		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		13.062.065,25	8.313.629,91	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	277.298,06	6.689.088,85	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-277.298,06	-6.689.088,85		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	39.397.138,04	37.476.826,96		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	496.115,31	1.094.030,13		E20c
d	Altri proventi straordinari	2.168.126,74	4.041.056,00		
Totale proventi straordinari		42.061.380,09	42.611.913,09		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	430.642,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	32.552.234,07	15.252.851,20		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
d		0,00	0,00		
Totale oneri straordinari		32.552.234,07	15.683.493,20		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		9.509.146,02	26.928.419,89	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		26.594.082,84	17.780.157,76	-	-
26	Imposte (*)	4.086.774,35	4.260.889,29	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	22.507.308,49	13.519.268,47	E23	E23

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEVENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Anno 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	3.892.818,74	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.892.818,74	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	502.431.578,69	518.093.318,59		
	1.1 Terreni	5.873.201,65	5.664.322,79		
	1.2 Fabbricati	353.183.754,78	353.222.223,89		
	1.3 Infrastrutture	68.489.752,02	91.442.801,14		
	1.9 Altri beni demaniali	74.884.870,24	67.763.970,77		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	609.031.799,14	605.957.874,21		
	2.1 Terreni	104.004.998,31	95.118.101,77	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	502.034.329,88	507.992.435,84		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	440.928,68	353.377,09	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	732.408,76	695.224,25		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	295.555,35	317.716,98		
	2.7 Mobili e arredi	379.138,51	313.396,83		
	2.8 Infrastrutture	1.077.889,37	1.132.650,52		
	2.99 Altri beni materiali	66.550,28	34.970,93		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	65.689.911,90	54.734.465,45	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	1.177.153.289,73	1.178.785.658,25		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	535.963.487,07	585.276.700,51	BI11	BI11
	a imprese controllate	452.518.604,01	504.172.973,36	BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	68.615.418,98	66.274.263,07	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	14.829.464,08	14.829.464,08		
	2 Crediti verso	167.990.846,93	154.737.905,75	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	3.961.435,13	3.961.435,13	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	164.029.411,80	150.776.470,62	BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	703.954.334,00	740.014.606,26		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.885.000.442,47	1.918.800.264,51	-	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEVENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Anno 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	18.800.600,88	22.165.939,89		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	18.535.959,52	21.901.298,53		
	c Crediti da Fondi perequativi	264.641,36	264.641,36		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	14.167.001,10	14.607.765,55		
	a verso amministrazioni pubbliche	9.840.080,75	7.347.190,96		
	b imprese controllate	2.928,00	0,00	CI2	CI2
	c imprese partecipate	443.048,94	443.048,94	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	3.880.943,41	6.817.525,65		
	3 Verso clienti ed utenti	21.555.343,95	22.933.983,18	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	23.821.992,60	20.599.983,66	CI5	CI5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	23.821.992,60	20.599.983,66		
	Totale crediti	78.344.938,53	80.307.672,28		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	259.187,12	259.187,12	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	259.187,12	259.187,12		
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	152.143.079,92	123.643.389,32		
	a Istituto tesoriere	152.143.079,92	123.643.389,32		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	533.054,81	722.174,86	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
	Totale disponibilità liquide	152.676.134,73	124.365.564,18		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	231.280.260,38	204.932.423,58		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	23.353,19	48.724,13	D	D
	2 Risconti attivi	1.190.857,12	1.186.459,29	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.214.210,31	1.235.183,42		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.117.494.913,16	2.124.967.871,51	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

#	2	Altre immobilizzazioni materiali - di cui indisponibili	Anno 2019	Anno 2018
2.1		Terreni	102.084.388,45	93.211.407,48
2.2		Fabbricati	491.933.985,16	497.963.706,88
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	440.928,68	353.377,09
2.5		Mezzi di trasporto	732.408,76	695.224,25
2.6		Macchine per ufficio e hardware	295.555,35	317.716,98
2.7		Meubli e arredi	379.138,51	313.396,83
2.8		Infrastrutture	1.077.889,37	1.132.850,52
2.99		Altri beni materiali	66.550,20	34.970,93

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. ANCHE BREVEMENT...

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 00214640237

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione Anno 2019

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	44.297.523,58	18.104.908,81	AI	AI
II	Riserve	1.499.090.370,06	1.547.385.747,20		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	297.167.258,42	344.203.173,80	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	95.608.662,21	84.194.777,67		
d	riserve indisp. per beni demaniali e patrimoniali indisp. e per i beni culturali	1.106.314.449,43	1.118.987.795,73		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	22.507.308,49	13.519.268,47	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.565.895.202,13	1.579.009.924,48		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	9.166.998,28	9.267.756,70	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		9.166.998,28	9.267.756,70		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	331.719.240,95	341.917.690,63		
a	prestiti obbligazionari	271.996.698,46	277.068.884,88	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	471.240,00	523.600,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	59.251.302,49	64.325.205,75	D5	
2	Debiti verso fornitori	48.555.901,84	37.325.455,31	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	8.033.655,33	8.357.557,89		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	4.501.634,94	5.201.677,85		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	3.532.020,39	3.155.880,04		
5	Altri debiti	12.519.899,75	13.709.943,95	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	4.189.492,40	7.409.411,82		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	190.453,01	209.447,68		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	8.139.954,34	6.091.084,45		
TOTALE DEBITI (D)		400.828.697,87	401.310.647,78		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
II	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	141.604.014,88	135.379.542,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	141.506.081,55	135.236.479,92		
a	da altre amministrazioni pubbliche	61.781.197,05	56.845.355,55		
b	da altri soggetti	79.724.884,50	78.391.124,37		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	97.933,33	143.062,63		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		141.604.014,88	135.379.542,55		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.117.494.913,16	2.124.967.871,51		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	78.068.047,46	65.612.709,61		
	2) beni di terzi in uso	20.272,95	21.022,57		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		78.088.320,41	65.633.732,18		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

1	Debiti da finanziamento - di cui oltre esercizio successivo	Anno 2019	Anno 2018
a	prestiti obbligazionari	266.743.160,72	271.996.698,46
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	418.880,00	471.240,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	54.177.409,55	59.251.302,49